



VERBALE DI SEDUTA n. 13 (2017)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **21** del mese di **dicembre** alle ore **20.00** nella Sala riunioni – Palazzo Municipale – piazza della Repubblica 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3 Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5 Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Paolo STRANO |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Agostino DE MARCO |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela Giuseppina **Vanzulli** , Maria Elena **Pellicciotta**,
Gianpietro **Guaglianone**, Francesco **Banfi**, Gianangelo **Tosi**,
Lucia **Castelli**.

APPELLO: *Presenti n. 23*

ASSENTI : *Indelicato – Vanzulli.*

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti con il seguente programma:

- ore **20.00** Relazione dell'Assessore al Bilancio sul rendiconto esercizio 2018;
- prosegue **SEDUTA APERTA** agli interventi del pubblico;
- ore **20.45** **SEDUTA DELIBERATIVA** per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibera n. 70

Comunicazioni del Sindaco.

2. Delibera n. 71

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Dopo il dibattito sul bilancio e prima di procedere alle votazioni delle singole delibere, si allontana il consigliere Cillo. **Presenti n. 22**

3. Delibera n. 72

Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020 aggiornato.

4. Delibera n.73

Approvazione aliquote Imposta Municipale (IMU) per l'anno 2018.

5. Delibera n. 74

Approvazione aliquote addizionale comunale all'Imposta di Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) per l'anno 2018 differenziate per scaglioni di reddito.

6. Delibera n. 75

Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2018 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi a domanda individuale.

7. Delibera n. 76

Approvazione elenco servizi indivisibili e aliquote TASI anno 2018.

8. Delibera n. 77

Approvazione piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2018.

9. Delibera n. 78

Autorizzazione all'alienazione da parte del patrimonio immobiliare ex art. 58 legge 6.8.2008 n. 133 . Anno 2018.

10. Delibera n. 79

Approvazione bilancio di previsione 2018-2020 dell'Istituzione Comunale mons. Pietro Zerbi.

11. Delibera n. 80

Bilancio di Previsione 2018-2020 – Esame ed approvazione.

Si allontana il consigliere Pagani. **Presenti n. 21**

12. Delibera n. 81

Modifiche al Regolamento di Consiglio Comunale.

13. Rinvia.

Mozione per richiesta intervento del Sindaco di Saronno a sostegno delle istanze del Comitato3S - Saronno Salute e Sicurezza.

La seduta termina alle ore 01.30

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 21 DICEMBRE 2017

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera. Possiamo cominciare il Consiglio Comunale aperto con la relazione dell'Assessore Vanzulli relativa al bilancio di previsione 2018-2020. Dopo la relazione ci sarà lo spazio per le domande e gli interventi del pubblico e successivamente si passerà alla seduta deliberativa. Lascio la parola ora all'Assessore Vanzulli. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco e Assessore al bilancio)

Buona sera a tutti. Allora, ovviamente la situazione impone un po' di modifiche rispetto alla scaletta, dovevamo proiettare delle slides, a questo punto visto che il bilancio è stato comunque in pubblicazione sul sito, io direi di fare un breve riassunto di quello che avremmo dovuto presentare con il tele e poi passare direttamente alle domande che penso sia la parte che interessa di più i presenti.

Allora, per quanto riguarda il bilancio di previsione 2018 la prima slide che avremmo dovuto presentare è quella che riguarda la parte corrente. Allora, si tratta delle entrate ai primi tre titoli ... allora, iniziamo con il fondo pluriennale vincolato, noi stiamo parlando del fondo pluriennale vincolato che però è il fondo che è derivato dal rendiconto del 2016 in parte corrente e sono 328.000 Euro che lo troviamo in diminuzione; non abbiamo messo nel 2018 questo fondo perché non avendo ancora portato il consuntivo del 2017 non abbiamo ovviamente questo dato. Per quanto riguarda i primi tre titoli delle entrate abbiamo: entrate tributarie che equivalgono - del previsionale - a 20.612.000 Euro. Io a questo punto passerei però già al dettaglio. Allora, per quanto riguarda questa parte quindi delle entrate correnti a titolo I troviamo l'imposta comunale sulla pubblicità che come previsionale abbiamo messo la stessa cifra dell'assestato, assestato che è stato cristallizzato come numeri a novembre e ci troviamo una cifra di 485.000 Euro; poi abbiamo i recuperi dell'Imu, recuperi dell'IMU abbiamo previsto la stessa cifra dell'assestato cioè 150.000 Euro; poi abbiamo l'IMU che equivale a 9.100.000,

l'addizionale Irpef 3.000.000, poi abbiamo la TOSAP cioè l'occupazione delle aree pubbliche 405.000 Euro; recupero Tari, queste sono quelle poi legate anche agli altri della Saronno servizi comunque sul recupero Tari abbiamo messo la somma di 150.000 Euro; poi abbiamo la Tari, la tassa rifiuti, noi abbiamo previsto un aumento da 4.392.000 Euro siamo passati a 4.417.000 con un aumento di 25.000 Euro dovuto all'aumento fisiologico dei costi di gestione; per quanto riguarda gli arretrati, sono degli arretrati della Tari che dobbiamo incassare e ci equivalgono a una cifra di 130.000 Euro. Poi abbiamo i diritti pubbliche affissioni 115.000 Euro sia nell'assestato che nel previsionale. Per quanto riguarda la TASI stiamo parlando della Tasi che riguarda le case considerate di lusso cioè A1, A8 e A9, avevamo previsto nell'assestato 15.000 Euro ma nel corso dell'anno ci siamo resi conto che la cifra è sicuramente in aumento infatti quando faremo il consuntivo sarà aumentata e allora abbiamo fatto una previsione di 40.000 Euro con un aumento di 25.000 Euro; poi abbiamo il fondo di solidarietà comunale in entrata che equivale a 2.619.000 Euro che abbiamo lasciato uguale nel previsionale ... adesso qui finisco questa scheda e apro subito il discorso del fondo ... poi abbiamo altre entrate tributarie per la cifra di 1.000 Euro; totale entrate tributarie abbiamo nel previsionale 20.612.000 rispetto ai 20.562.000 e come già detto le maggiori entrate sono da addebitarsi ai 25.000 Euro della Tari e ai 25.000 Euro per le case di lusso della TASI.

Come ho detto, io passerei subito a parlare del fondo di solidarietà comunale perché quando noi abbiamo predisposto il bilancio previsionale non avevamo questo dato che invece abbiamo recuperato, nel senso che una circolare del Ministero ha comunicato al Comune di Saronno che l'importo provvisorio per il fondo di solidarietà comunale 2018 è di 2.899.000 Euro rispetto alla nostra previsione di 2.619.000; questo però che potrebbe sembrare una notizia positiva perché vorrebbe dire che ci sono 200.000 Euro in più potrebbe non essere sfortunatamente così positiva perché non abbiamo il dato del trasferimento a ristoro IMU-TASI del 2014 che è sempre storicamente in diminuzione quindi potrebbe essere che questo dato che riceveremo come trasferimento IMU-TASI a ristoro e altri piccoli trasferimenti potrebbero essere in diminuzione e quindi eroderci questi 200.000 Euro circa che invece erano sicuramente qualcosa di positivo per il Comune di Saronno.

Qualcosa di positivo in rapporto al discorso dei fondi e adesso affrontiamo anche questo, vado a prendermi il dato che ovviamente c'è ma non immediatamente perché quando si cerca una cosa è la volta che non la si trova ... eccola qua. Allora, per quanto riguarda il fondo dobbiamo dire una cosa importante: il fondo di solidarietà comunale lo troviamo sia in entrata che in uscita, noi abbiamo in entrata un fondo che complessivamente è di 2.618.000, quello che noi abbiamo messo in previsionale. Però di questo 2.618.000, 1.753.000 fa parte del ristoro delle minori entrate TASI, se noi togliamo dai 2.600.000 il 1.700.000 togliamo un effettivo trasferimento da parte dello Stato di 865.000 Euro a favore del Comune di Saronno; se poi lo togliamo, togliamo questa cifra dalla trattenuta del fondo solidarietà comunale in uscita che equivale a 1.376.000 noi ci troviamo ad avere un fondo solidarietà comunale netto che ha un segno negativo davanti e che quindi equivale a un -511.000 rispetto ai trasferimenti. Qui rientra in gioco il famoso trasferimento per ristoro IMU-TASI del 2014 che equivale alla cifra presunta di 328.000 Euro. Ora, se noi togliamo 328.000 Euro dai 511.000 ci troviamo con 183.000 Euro di minor entrata da parte dello Stato nei confronti - di trasferimenti - del Comune di Saronno. Quindi voglio dire, questi 200.000 Euro come dire, si perdono un pochino in tutti questi conti.

Mi sono fatta fare poi i dati dei trasferimenti che sono arrivati in Comune di Saronno dall'anno 2000 fino al 2017, tenete presente che dal 2014 abbiamo incominciato ad avere il fondo di solidarietà comunale. Questi dati sono veramente importanti perché di media stiamo parlando di trasferimenti di 8.000.000 di Euro per arrivare poi a dei picchi comprensivi del minor gettito Imu prima casa nel 2009 di 11.000.000 ma anche togliendo questa cifra siamo sempre sui 9.000.000 di trasferimenti, quindi rendetevi conto della situazione che dobbiamo andare anche ad affrontare perché dei trasferimenti così elevati sono sicuramente un aiuto importante per tutti i Comuni e da 8.000.000 in entrata ci troviamo ad avere un -183.000. E questo era quello che volevo dire circa tutto il discorso dei trasferimenti.

Passiamo al II titolo delle entrate, II titolo delle entrate che è quello che riguarda appunto i trasferimenti. Allora, ci troviamo un assestato per i trasferimenti da parte dello Stato di 453.000 Euro e noi abbiamo messo un previsionale di 669.000; qui in questo trasferimento troviamo anche le 160.000 Euro in parte corrente che ci vengono date dal Ministero e che fanno parte del pacchetto della Greenway,

per questo quindi abbiamo questa cifra in positivo. Da parte della Regione abbiamo invece una minore entrata perché l'assestato ci parla di 1.535.000 mentre il previsionale è di 1.336.000 quindi con delle minori entrate che equivalgono a 198.000 Euro. Poi abbiamo altri enti intesi come Comune e Province, abbiamo un assestato di 136.000 Euro e il previsionale lo abbiamo mantenuto su una cifra simile di 135.000. Quindi il totale contributi e trasferimenti passa ... allora, l'assestato a novembre è di 2.125.000 e noi abbiamo un previsionale di 2.141.000 con un più 16.000 Euro come maggiori entrate ma sempre dovute al famoso trasferimento di 160.000 Euro per la Greenway.

Poi passiamo al totale delle entrate extratributarie, allora per quanto riguarda queste entrate abbiamo il totale proventi dei servizi pubblici e dei beni, facciamo un esempio: tariffe, affitti, rette, canoni, parcheggi. Passiamo da un assestato di 3.662.000 abbiamo fatto una previsione di 3.561.000, c'è un - 101.000 Euro, una parte di questo meno può essere addebitato al fatto che per quanto riguarda le rette per esempio dei cdd non vengono più dalle persone e dagli utenti che non sono residenti in Saronno pagate direttamente, cioè non vengono più date al Comune ma vengono pagate direttamente alla cooperativa che gestisce il servizio ... adesso io faccio degli accenni, eh? Non vado proprio nel dettaglio se no dovremmo prendere tutti i capitoli e andare a spulciarli uno a uno ... Poi abbiamo i proventi da attività di controllo illeciti e irregolarità, qui parliamo delle multe ZTL e abbiamo un assestato di 1.978.000 e poi un previsionale di 2.038.000, un aumento quindi di entrate di 60.000 Euro che è addebitato a queste sanzioni amministrative per violazioni di ordinanze. Poi abbiamo gli interessi attivi sulle dilazioni di pagamento che passano da un assestato di 75.000 a un previsionale di 35.000 con un -40.000 perché prevediamo che ci siano degli incassi in diminuzione in questi capitoli.

Poi arriviamo ai proventi diversi e qui ci sono i rimborsi dei Comuni per il SIL, i rimborsi per il Referendum e qui ci troviamo di fronte a 1.269.000 come assestato e 1.108.000 come previsionale con delle minori entrate per 161.000 Euro; queste minori entrate per 161.000 Euro sono da legare al fondo pluriennale vincolato. Per quanto riguarda il totale entrate extratributarie quindi ci troviamo di fronte a un previsionale di 6.742.000 rispetto a un assestato di 6.984.000 con un meno, quindi una minore entrata di 242.000 Euro.

Totale entrate correnti abbiamo un previsionale di 29.495 rispetto a un assestato di 29.671 con un meno 175.000 al netto naturalmente dei 750.000 Euro che derivano dall'utile del Lura Ambiente. Questi denari entrano appunto come entrate extratributarie al titolo III ma vengono utilizzati per gli investimenti quindi vengono spostati e quindi vengono sottratti con il segno meno.

Passiamo poi alle spese correnti. Allora, abbiamo per le spese correnti degli stipendi nel previsionale 2018 per 6.866.000 rispetto ai 6.990.000 dell'assestato a novembre con un -123.000, questo -123.000 è da addebitarsi alla diminuzione di spese dovute al pensionamento di alcuni dipendenti. Poi passiamo agli stipendi ... allora, abbiamo inserito qui però vale come per la prima scheda: anche qui abbiamo messo il fondo pluriennale vincolato che però è riferito al numerico del consuntivo 2016 e quindi lo troviamo con il segno meno perché il dato che ci serve verrà pronto quando faremo il consolidato del 2017. Poi troviamo imposte e tasse, l'Irap, abbiamo un previsionale di 480.000 su un assestato di 488.000, passiamo sempre al fondo pluriennale vincolato che in questo caso sono 19.000 Euro sull'assestato. Poi passiamo acquisto di beni e servizi che riguarda l'appalto SU, l'illuminazione, le manutenzioni ordinarie e passiamo da un assestato di 14.419.000 a un previsionale di 14.309.000, qui abbiamo un -110.000, questo -110.000 deriva dal contratto che è stato posto in essere per l'illuminazione pubblica, nel senso che prima avevamo delle spese che adesso non abbiamo più e cioè 50.000 Euro e 203.000 Euro che fanno 253.000 Euro; questo risparmio ci ha dato la possibilità di prendere 110.000 di questa somma, sommarlo ai 590.000 Euro che riguardava l'illuminazione per arrivare al costo attuale del consumo e della manutenzione straordinaria di 700.000 Euro, quello che è avanzato è praticamente questa minore spesa di 110.000. Poi abbiamo l'acquisto di beni e servizi, sempre fondo pluriennale vincolato, non ve lo ripeto più, è esattamente come detto prima che sono 87.000 Euro.

Quindi i tre fondi qua sugli stipendi, sulle imposte e tasse e sull'acquisto dei beni danno origine alla somma di 382.000 Euro che era quella che abbiamo trovato all'inizio. Passiamo poi ai trasferimenti, e qui c'è il teatro, il Regina Margherita, la fondazione Zerbi e passiamo da un assestato di 5.715.000 a 5.742.000 con un più 23.000 Euro, dopo approfondiremo il perché.

Poi abbiamo degli interessi passivi su mutui e quelli su eventuali anticipazioni di cassa che passano sull'asestato di 200.000 Euro a un previsionale di 191.000, questi sono calcolati sui mutui che abbiamo in essere. Altre spese correnti riguardano il fondo di riserva, le assicurazioni, l'Iva che viene pagata ed abbiamo quindi un previsionale di 1.000.000 rispetto a un asestato di 288.000.

Il totale spese correnti sono un asestato sempre a novembre di 29.184.000 e un previsionale di 28.591.000 con quindi minori spese per 592.000 Euro.

Passiamo agli investimenti, una parte molto bella questa. Allora, abbiamo previsto: per quanto riguarda le concessioni edilizie e oneri di urbanizzazione degli oneri per la cifra di 1.550.000; trasferimenti e alienazioni cioè mezzi propri 2.080.000; poi abbiamo previsto le entrate correnti che sono poi quelle del Lura di cui vi ho parlato prima che entrano ma sono utilizzate per investimenti dei 750.000 Euro per un totale mezzi propri di 4.390.000. Poi abbiamo le entrate figurative e cioè l'autofinanziamento per 2.080.000, totale entrate proprie di 6.460.000. Abbiamo poi i mutui, come ricorderete i mutui derivano da un calcolo che viene fatto sulla quota ammortamento dei mutui più il fondo svalutazione crediti meno il famoso trasferimento a ristoro Imu-Tasi del 2014 e la cifra che deriva da questo calcolo è di 800.000 Euro quindi abbiamo previsto l'anno prossimo di poter accendere dei mutui per la cifra di 800.000 Euro. Quindi il totale delle entrate per investimenti è di 7.260.000.

Poi noi avevamo messo i come dire, dettagli, per esempio - adesso non li cito tutti - la Greenway, il progetto pista ciclopedonale 610.000 Euro, strade, illuminazione pubblica e manutenzione straordinaria 1.670.000 Euro, edifici comunali erp 1.103.000 Euro, poi abbiamo 399.000 Euro per il progetto sicurezza, auto ecologica, computer, per le aree verdi abbiamo 380.000 Euro, poi vediamo un po' ... per il cimitero 125.000 Euro - a questo punto li dico tutti - l'area alpestre 250.000 Euro e poi abbiamo le famose spese vincolate che sono di 2.188.000 per un totale come già detto in precedenza di investimenti per 7.260.000 Euro.

Poi avevamo fatto la torta che piace tanto quando facciamo le slides però sarà per la prossima volta. Rispetto a quanto detto ... dunque, vediamo ... no, va beh, a questo punto io mi fermerei, lascio la parola al pubblico perché possa fare delle domande.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Adesso il Consiglio Comunale è aperto al pubblico per cui ogni cittadino può fare un intervento di massimo cinque minuti. Alberto Paleardi, prego.

SIG. ALBERTO PALEARDI

Dunque, prima di tutto ringrazio l'Amministrazione che ha messo sul sito del Comune dei file pdf aperti dove è possibile fare delle ricerche testuali e quindi mi sono divertito a fare alcune ricerche di alcuni punti che m'interessavano e da qui nascono quattro interrogative e anche una piccola proposta di variazione di bilancio. Prima cosa che vedo è che non vedo stanziato nulla per le Tre Valli Varesine edizione 2018 e a questo punto mi chiedo se è in previsione poi di fare una variazione di bilancio ad hoc come è stato fatto l'anno scorso indicandola come contributo alle associazioni oppure la società Binda visto che ha preso gli altri anni molto più rispetto l'Alta Varesina di Saronno ha deciso di farcela gratuitamente la prossima partenza della Tre Valli Varesine.

Punto secondo, volevo chiedere un'informativa per quanto riguarda lo stadio, se si può avere una data certa su quando sarà fruibile visto che pubblicamente nei mesi scorsi è sempre stato detto che il Saronno calcio avrebbe giocato il girone di ritorno a Saronno e non più in esilio a Cesate.

Punto terzo, qui mi riferisco a quello che ha detto l'Assessore Vanzulli circa Lura Ambiente - è un po' più lungo questo punto - e dopo la modifica dello Statuto Lura Ambiente che ha cancellato dall'articolo 29 dello Statuto, in effetti, ha l'obbligo di investire l'80% degli utili in migliorie dell'impianto di depurazione dei collettori consortili, in data 24.06.2017 si è quantificato quanto viene sottratto a mio modo di vedere a favore dell'ambiente da quest'accordo per i due Sindaci: quella cifra è di ben 4.547.513 Euro di cui la quota che spetta a Saronno sempre a fronte di tale delibera ammonta a 1.569.801 Euro. E vorrei far presente che è per sua stessa ammissione Lura Ambiente nella variazione del 2012 a firma dell'ingegner Piduzzi dichiara che la mancanza di vasche di prima pioggia entro il 2016 sugli sforatori di piena riconduttori potrebbe non rispettare le norme di legge con le conseguenti sanzioni civili e penali.

Orbene, lasciando questo piccolo passaggio e non essendo stata fatta nessuna opera, la mia domanda è la seguente: visto che a pagina 99 del bilancio di previsione c'è scritto "distribuzione di utili società partecipate" ma non mi tornano i conti, infatti per il 2018 sono previsti introiti per 750.000 Euro esattamente come per il 2019, però visto che è stato detto che a Saronno spetta 1.569.801 Euro vi chiedo dove sono finiti i rimanenti 69.801 Euro.

E qua poi diventa, riallacciandomi all'ultimo punto, una piccola proposta di modifica di bilancio. Un'ultima cosa, il commercio è gestito dal bravo e intraprendente Assessore Francesco Banfi ha unicamente un mese a stanziamento di un contributo regionale di 30.000 Euro - pagina 101 del bilancio - solo relativo all'anno 2018, per gli altri anni non ho trovato nulla, e tutto quanto confermato dal DUP pagina 24. Vi chiedo a questo punto se l'amministratore ci crede o non ci crede nell'avere un Assessore al commercio visto che lascia totalmente privo di risorse. È maggiore di fatto il compenso che il bravo Banfi percepisce, come Assessore che ammonta a Euro 18.275, annui, pagina 133 del bilancio, di quanto il Comune stanziava per il commercio. Vorrei sapere se volete dare delle risorse a un assessorato oppure diciamo che è un Assessore che non ha un budget da investire. E qui la mia proposta di modifica di bilancio visto che non ho trovato ulteriori 69.801 Euro e questi potrebbero essere lasciati all'assessorato del Banfi al fine di poter realizzare una serie di interventi tali da rendere più attrattiva la nostra città ed anche per incrementare il nostro commercio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Paleari. Ci sono altre richieste di intervento da parte dei cittadini? Se non ci sono altre richieste di intervento lasciamo la risposta al signor Sindaco. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente. Rispondo alle questioni del cittadino Paleari. Allora, questione Tre valli Varesine, al momento se non trova voci a bilancio è perché a oggi non abbiamo un accordo con la società Binda per l'anno 2018; è mia intenzione promuovere l'iniziativa anche per il 2018 ma a coinvolgimento di un'azione che vada a creare un accordo pluriennale,

almeno biennale per la partenza così da dare una stabilità a quell'evento e coinvolgere le aziende del territorio interessate a eventuali sponsorizzazioni perché questa iniziativa non va vista nell'ambito della semplice azione legata a un evento sportivo ma a un evento più in grande. Il primo anno abbiamo avuto difficoltà a trovare squadre per gli sponsor, il secondo anno abbiamo trovato uno sponsor tecnico e uno sponsor che si è proprio legato alla manifestazione, sto sentendo personalmente alcune imprese che sembrano essere interessate e a gennaio ho degli appuntamenti per promuovere queste iniziative ma anche altre iniziative legate alla fondazione teatro. Quindi nel caso eventualmente faremo delle variazioni di bilancio.

Sulla questione delle polemiche o delle segnalazioni delle cifre rispetto ad altri Comuni c'è da dire che su Varese città è il luogo storico o di partenza o di arrivo di questa manifestazione, quindi c'è una tradizione ben forte, tra l'altro ci sono state anche altre aziende del territorio provinciale che hanno fortemente sponsorizzato la manifestazione. I costi di gestione diretti e indiretti sono molto alti e la quota che mette il Comune di Saronno è per un evento di natura internazionale che fa emergere il nome della città in maniera positiva e mi auguro che le aziende del territorio possano interessarsi maggiormente a questa iniziativa. Ricordo che comunque non ho una cifra da poter dire come ricaduta sul territorio saronnese, come ritorno economico, però quando a un'iniziativa si dà una continuità si riescono anche a migliorarne tutte le attività collaterali o di riferimento; esempio, se il primo anno abbiamo avuto un esiguo numero di squadre prenotate a Saronno sul secondo anno abbiamo avuto più squadre che hanno prenotato per oltre una settimana seguendo anche altre gare o allenamenti su due hotel del nostro territorio. Quindi signor Paleari, se mi fa un cenno io su questa domanda termino qui.

Per quanto riguarda lo stadio. Allora, io non so dove lei abbia letto dichiarazioni dove davano una garanzia di fruibilità per il girone di ritorno al FBC Saronno tanto che all'allora consulta sportiva cittadina del 2015 che è la prima convocata da questa Amministrazione avevo detto ai rappresentanti delle associazioni che la priorità per l'impianto sportivo sarebbe stata la messa a norma delle tribune proprio perché qualsiasi tipologia di manifestazione di qualsiasi tipologia di disciplina sportiva o di evento anche di spettacolo non poteva essere realizzato fintanto che non fossero state messe a norma le tribune.

Cioè realizzare una manifestazione sportiva allo stadio di atletica e non avere la fruibilità delle tribune quindi non potere avere pubblico è come realizzare una gara per gli addetti ai lavori e non poterla mostrare alla cittadinanza e agli appassionati. E in programmazione avremmo successivamente trovato i quattrini per sistemare la pista di atletica. Avendo partecipato al bando regionale, quello del 2015 sul 2016 in una prima battuta non c'erano abbastanza risorse per finanziare anche il progetto di Saronno che comunque era stato approvato con una riproposizione o meglio, un rifinanziamento del bando da parte di Regione Lombardia, anche il progetto di Saronno è stato finanziato per 250.000 Euro con 300.000 Euro messe a disposizione da parte del Comune e comunque questo progetto riguardava la messa a norma dell'accesso alle tribune e delle tribune e il rifacimento della pista d'atletica. Questo è il progetto. Sul bilancio previsionale del triennale avevamo inserito negli anni successivi anche la sistemazione degli spogliatoi e altri interventi correlati alla struttura stessa; cos'è accaduto? Che con il rifinanziamento all'anno successivo del progetto non siamo potuti partire con i lavori nel 2016 altrimenti saremmo stati espulsi diciamo dal redattore del bando, abbiamo dovuto aspettare il rifinanziamento e slittare l'intervento di un anno quindi invece di cominciare i lavori magari anche in autonomia per quanto riguardava le tribune nel 2016 abbiamo fatto partire il cantiere a fine febbraio del 2017. I lavori per la messa a norma delle tribune e per la pista di atletica devono terminare se non ricordo male entro il 31.12 di quest'anno per stare all'interno delle date previste dal bando regionale. Abbiamo finanziato già con altri fondi del Comune dell'anno 2017 la sistemazione degli spogliatoi ma nei prossimi anni volendo ci saranno anche altri interventi da realizzare. La pista questa settimana l'abbiamo diciamo riassegnata alle associazioni che già hanno delle convenzioni con il Comune per accedere alla struttura ma a oggi non mi risultano essere in atto convenzioni con associazioni sportive legate al calcio per l'utilizzo dell'impianto sportivo.

Quindi non si può dire che abbiamo detto che sarebbe entrato l'FBC al 1 di gennaio o al 7 di gennaio o al 20 di marzo perché le convenzioni devono essere sottoscritte perché quello che allora dissi a tutte le associazioni sportive è che l'impianto è un impianto comunale, tutte le associazioni che hanno nel loro statuto,

come loro finalità delle discipline sportive che possono essere realizzate all'interno dell'impianto comunale possono fare richiesta per utilizzarlo. È chiaro che chi utilizzerà l'impianto dovrà anche farsi carico delle spese di gestione perché non siamo più nelle condizioni economiche e finanziarie per far sì che il Comune si metta a pagare anche le spese della gestione ordinaria, quindi patti chiari e amicizia lunga. Questo è stato detto in consulta e questo è quello che stiamo portando avanti. Quindi non so a quali dichiarazioni, signor Paleardi, faccia riferimento ma se mi si chiede "c'è la possibilità di?", beh, l'auspicio è che si potesse entrare anche ieri, ma le tribune non erano a norma e chi è che vuole utilizzare un impianto con le tribune non a norma? Quindi mi fermo qui, penso di aver risposto.

Per la questione di Lura Ambiente spa, Lura Ambiente spa è la società che gestisce il ciclo acque quindi il sistema idrico integrato dei Comuni sia della Provincia di Como, del Basso Comasco e della Provincia di Varese per quanto riguarda Saronno e Caronno Pertusella, Saronno ha per il 34,52% se non ricordo male di quote societarie e insieme all'assemblea dei soci che sono tutti Comuni, in considerazione del fatto che le leggi prevedono che il sistema idrico integrato debba finire a un unico gestore provinciale Provincia per Provincia, allora questa società per proprio statuto è destinata a rimanere una società vuota quando verrà perfezionato il passaggio delle proprietà, degli immobili, dei servizi da Lura Ambiente spa a Alfa srl che è il gestore provinciale del servizio idrico integrato. Quindi l'assemblea dei soci ha deciso all'unanimità di prendere gli utili e i dividendi. Questo è il quanto. Sulle cifre, Assessore Vanzulli se non erro, adesso nel caso ... si è deciso di non prelevare la quota dei dividendi, degli utili tutta in un'annualità ma suddividerlo in diversi anni, per quello che non vede la cifra totale, saranno sul previsionale del 2019. Quindi questo è il quanto. Stessa situazione quindi per gli altri Comuni soci.

Per quanto riguarda l'assessorato al commercio, l'assessorato al commercio e attività produttive deve regolamentare, deve gestire i regolamenti, deve gestire le situazioni, non è che è un assessorato che mette i quattrini per chissà quali attività, fermo restando che in questi anni abbiamo portato a casa dei bandi regionali e progetti sono in corso d'opera. Quello di quest'anno è quello dell'exploit 2020 che vede se non ricordo male circa 67.000 Euro di intervento per i bandi a favore dei commercianti, che vede ... va beh, adesso non sto qui a spiegare le finalità del bando.

Quindi non è che per realizzare i regolamenti, incentivare i regolamenti, ascoltare i commercianti servano particolari quattrini e particolari finanziamenti.

Per quanto riguarda ... no, era questa l'ultima domanda? Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco. Signor Paleardi ha tre minuti per una replica se ha intenzione di farla. Prego. Deve prendere il microfono.

SIG. ALBERTO PALEARDI

Io non è che ho inventato quello che ho detto sulle tempistiche, sono semplicemente quanto è comparso sugli organi di stampa e fanno riferimento a quello che ho detto prima, leggo: "in questo modo la FBC Saronno, storico club cittadino, potrebbe disputare il girone di ritorno in campionato di eccellenza al Colombo Gianetti, ponendo fine al lungo esilio a Cesate". Quindi non mi sono inventato nulla.

Mentre per quanto riguarda il discorso del bilancio, lei può smentirlo, ma l'ho letto, quindi da cittadino l'ho copiato... Dopodiché per quanto riguarda il bilancio di Lura Ambiente, questo è quello che è stato pubblicato a pagina 99 per l'anno 2016 750.000 Euro, per l'anno 2019 750.000 Euro. Io ho letto questo e questa è la delibera del 24 giugno in cui si dice che il Comune incassa 1.569.000; per l'anno 2020 non è prevista nessuno introito sotto la voce "distribuzione di utili da società partecipate". Ho detto tutto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Paleardi. Se ci sono altri cittadini che intendono fare delle domande li invito ad alzare la mano. Va beh, se non ci sono altre domande passiamo oltre.

Lascio la parola all'Assessore Banfi. Prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Assessore al Commercio e Politiche Giovanili)

Grazie signor Presidente. Riguardo quello che è l'attrattività, l'attrattività di una città non è regolata soltanto dagli eventi che ci sono, che peraltro sono eventi che tendiamo a fare comunque nel costo più contenuto possibile, l'attrattività di una città è data da quella che è l'arredo urbano, da quella che è la riqualificazione delle zone e delle aree dismesse stesse. L'Amministrazione credo che stia lavorando in questo frangente, ci stiamo concentrando su un approccio comunque multilivello.

Si parlava prima del bando exploit, il bando exploit comunque vede anche una riqualificazione di una porzione del centro che è centrale pur essendo quasi periferica che è vicolo del caldo, piazza de Gasperi e quella zona. Direi che l'approccio è totalmente multidisciplinare, mi vede lavorare molto spesso gomito a gomito con l'assessorato alla cultura, l'assessorato ai lavori pubblici o l'assessorato all'ambiente. Bene, chiudo qui. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Banfi.

Possiamo chiudere la parte di Consiglio Comunale aperto e passare alla fase deliberativa. Facciamo una piccola pausa tecnica per verificare che la registrazione sia andata a buon fine, intanto chiamo il Segretario generale per l'appello. Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 21 DICEMBRE 2017

DELIBERA N. 70

Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo cominciare la seduta deliberativa. Al Signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali presenti, ai cittadini che ci hanno seguito qua in Municipio, è pervenuta la richiesta di congedo del Consigliere Davide Vanzulli per motivi di lavoro. Possiamo lasciare la parola al signor, al Dottor Carrara per l'appello. Prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie, buonasera. Fagioli Alessandro, presente, Fagioli Raffaele, presente, Borghi Davide, presente, Sala Claudio, presente, Veronesi Angelo, presente, Guzzetti Riccardo, presente, Marzorati Micol, presente, Mai Giuseppe, presente, Codega Antonio, presente, Legnani Giuseppe, presente, Pescatori Carlo, presente, Negri Davide, presente, Cillo Sara, presente, Garbelli Luisa, presente, Sironi Anna Maria, presente, Indelicato Alfonso, assente, Licata Francesco, presente, Gilardoni Nicola, presente, Pagani Ilaria, presente, Leotta Rosanna, presente, Casali Franco, presente, Strano Paolo, presente, Vanzulli Davide abbiamo detto che ha chiesto il congedo, Bendini Pierluigi, presente e De Marco Agostino, presente. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Segretario Generale. Sono presenti 22 Consiglieri più il Sindaco, la seduta è valida, possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno che prevede Comunicazioni del signor Sindaco. Il signor Sindaco non ha comunicazioni da rilasciare, pertanto la Delibera sarà registrata in questo modo.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 21 DICEMBRE 2017

DELIBERA N. 71

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: Approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari. La seduta del 28 novembre 2017, se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali sui testi, altrimenti passiamo alla fase di votazione. Non ci sono osservazioni, passiamo alla votazione per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano, non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano, si astiene il Consigliere Cillo e il Consigliere Pagani, pertanto i verbali sono approvati a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 21 DICEMBRE 2017

DELIBERA N. 72

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018-2020 aggiornato

DELIBERA N. 73

Oggetto: Approvazione aliquote Imposta Municipale (IMU) per l'anno 2018

DELIBERA N. 74

Oggetto: Approvazione aliquote addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2018 differenziate per scaglioni di reddito

DELIBERA N. 75

Oggetto: Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2018 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

DELIBERA N. 76

Oggetto: Approvazione elenco servizi indivisibili e aliquote TASI anno 2018

DELIBERA N. 77

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2018

DELIBERA N. 78

Oggetto: Autorizzazione all'alienazione di parte del patrimonio immobiliare ex art.58 Legge 6.8.2008 n. 133. Anno 2018

DELIBERA N. 79

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2018- 2020 dell'Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi

DELIBERA N. 80

Oggetto: Bilancio di Previsione 2018-2020 - Esame ed approvazione

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo ora alla discussione dei punti dal 3 all'11. In ufficio di Presidenza si è stabilito all'unanimità di trattare tutti i punti relativi al bilancio previsionale del 2018/2020 con un'unica discussione, con votazioni poi separate e con queste tempistiche: 1 Consigliere per ogni gruppo consiliare potrà parlare per 25 minuti in totale, anche spezzettando in più interventi, e un successivo intervento da tre minuti per la dichiarazione di voto e la replica, mentre tutti gli altri Consiglieri hanno diritto ad un solo intervento per un tempo massimo di cinque minuti. Per cui la relazione è già stata presentata, è aperto il dibattito tra i Consiglieri. Visto che non ho la possibilità di interrompervi o comunicarvi in modo esplicito il termine dei tempi, invito i Consiglieri al rispetto del suono della campanella che sarà 30 secondi prima del termine del tempo a disposizione. Grazie. Ovviamente le prenotazioni sono per alzata di mano. Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie. Franco Casali, Tu@ Saronno, buonasera a tutti.

Per quanto concerne il DUP, il passaggio di questo documento recita testualmente: Stop al consumo del territorio. Non possiamo permettere a Saronno di perdere quel poco di verde rimasto.

La costruzione dell'area feste, costo 2018 è 250.000, 100.000 2019, 100.000 nel 2020, in un terreno agricolo a sud di Saronno, uno dei pochi rimasti sul nostro territorio molto urbanizzato, la recente approvazione in deroga alla norma di P.G.T. per i parcheggi in superficie di Via Varese, anziché interrati, non costituiscono forse una forma di consumo di suolo? E oltretutto con la superficie drenante ridotta al 30% dal 50% prevista dal P.G.T.? In particolare per l'area feste, l'ho già detto in altri Consigli Comunali, anziché urbanizzare un terreno agricolo vergine, perché non si sistema con una spesa ben più modesta anziché i 450.000 Euro previsti nel DUP e bilancio di previsione, perché non si sistema, dicevo, Piazza Mercato che è già dotata di tutti i servizi necessari, acqua, luce, bagni, parcheggi, casetta dell'acqua. Perché si sprecano soldi pubblici, visto che è prevista nel 2018 anche la riqualificazione di Piazza Mercanti con una spesa di 260.000 Euro, che evidenzia che l'area feste sarà finanziata con l'accensione di un mutuo di 250.000 Euro. L'area feste è da fare in un terreno agricolo con 450.000 Euro e Piazza Mercato da riqualificare con 260.000 Euro costeranno complessivamente ai cittadini di Saronno 710.000 Euro. Penso che siano veramente tanti, troppi, visto che non paga Pantalone e che si potrebbe forse fare meglio, l'ho già detto ma lo ripeto, con un'area feste in Piazza Mercato facendo una ristrutturazione complessiva da utilizzare, appunto così ristrutturata, anche per il mercato contadino e altri eventi, spendendo sicuramente meno e non consumando suolo come invece intende fare l'Amministrazione. Per quanto riguarda le tariffe, in particolare la tariffa TARI, Tassa Rifiuti, lo dico per i cittadini che magari non sanno cos'è, il DUP afferma: deve essere rivisto il servizio di raccolta rifiuti, in determinate ore serali, come vedi la città sembra una discarica a cielo aperto, in quanto non vi sono punti di raccolta adeguati, si opererà per migliorare i contenuti del servizio, mantenere la città pulita contenendo i costi con costante attenzione alla differenziazione e al recupero delle frazioni rinnovabili. A proposito di contenimento costi, l'ha detto prima l'Assessore, anche se si tratta di un aumento tecnico dei costi di gestione, la spesa è relativa, passa da 4.292.000 di euro a 4.417.000 nel 2018, 25.000 Euro in più e mentre il costo già molto alto è una delle voci di spesa maggiori per l'Amministrazione, a me sembra che il servizio di pulizia della città sia decisamente peggiorato. Saronno è diventata una città molto sporca, con cestini strapieni di rifiuti, nessuno che li vuota, cartacce e spazzatura nei parchi, per le strade, nelle piazze e anche in pieno centro, per esempio in Piazza De Gasperi, ma non solo.

Eco Nord pulisce poco e male. Nella via dove abito spesso non passano a pulire e nonostante il sabato vengano appioppate multe a chi lascia l'auto in sosta e questo sia stato segnalato, cioè il fatto che non puliscano, più volte, non è cambiato nulla. Perché non vengono richiamati a svolgere il servizio per cui sono pagati? Queste carenze sono da tenere presente quando si dovrà rinnovare a giugno 2018 l'appalto per la gestione dei rifiuti e la pulizia delle strade. Sempre a proposito di TARI, perché non prevedere anche a Saronno di applicare la tariffa puntuale che è già in atto nel vicino Comune di Caronno Pertusella e a Malnate, a titolo di esempio, una quota fissa e una quota variabile rapportata al numero dei sacchi contenitori, conferiti e poi sommati, si pagherebbe così in modo più equo in relazione ai rifiuti prodotti, incentivando pertanto la riduzione.

Autorizzazione all'alienazione di parte di patrimonio mobiliare. So che è una norma dello Stato che prevede che si cedano parte del patrimonio mobiliare non utilizzato, dico solo che è curioso che si prevede la vendita di un terreno pubblico per 120.000 Euro in Via Deledda mentre se n'è acquistato uno alla zona confine, ad Origgio, per fare appunto l'area festa di cui ho parlato prima.

Bilancio di previsione. So benissimo che la capacità dell'indebitamento del Comune di Saronno è molto alta, però mi fa abbastanza specie che sia prevista l'accensione di numerosi prestiti nel triennio, 800.000 nel 2018, 800.000 nel '19, 1.000.000 nel 2020 e vanno a finanziare, oltre alla discutibile area feste di cui ho parlato prima, interventi per la manutenzione straordinaria di strade, edifici scolastici, edifici pubblici e impianti sportivi per un costo complessivo finanziato da mutui di 2.600.000 Euro. Fin qui tutto bene perché sono opere che si devono fare. Nel triennio sono invece previsti interventi finalizzati al risparmio energetico finanziate anche loro da mutui, per soli 150.000. Euro 265.000 in 3 anni per interventi sempre finalizzati a risparmio energetico, sono invece pagati direttamente con le entrate tributaria. A mio modo di vedere sono piuttosto pochi rispetto alla mole di finanziamenti e altri investimenti, che, dato che l'investimento per risparmio energetico consentono sia di ridurre le spese correnti che l'inquinamento atmosferico. Per Palazzo Visconti, i 100.000 Euro previsti al bilancio del 2017, sono stati differiti, come abbiamo visto nel DUP e nel bilancio di previsione, al 2020 e prevedono, almeno nella descrizione, penso che non sia così, molti tipi di interventi, sin troppi in relazione alla modesta cifra prevista.

Io penso che i 100.000 Euro siano per il solo studio di fattibilità, più che c'è scritto studio di fattibilità, ultimazione rifacimento copertura, rinforzi strutturali dei solai, impianti, nuovi serramenti, ridistribuzione interna degli spazi. Chiedo conferma, cioè, se questi 100.000 sono oggettivamente destinati a fare tutte queste cose o, come invece presumo, per il solo studio di fattibilità. In questo caso sono contrario che si faccia uno studio di fattibilità perché già ne sono stati fatti e reputo invece utile fare interventi per fermare il degrado dei muri del cortile e delle statue, perché se non si interviene in tempi brevi, tra poco resterà ben poco della struttura esterna del Palazzo. Per quanto concerne il tetto, vado a memoria, l'Amministrazione Gilli, quando c'è stato l'incendio della vicina ala perché aveva preso fuoco un camino, aveva provveduto a rifare il tetto, questo è quanto ricordo. Per quanto concerne l'accensione dei mutui, noto che il loro trend è in crescente continuo e preoccupante, passa infatti da 295.000 nel 2015, a 601 del '16, e 870 nel '17, 800.000 nel 2018 e ancora altre 800.000 nel 2019 per arrivare a 1.000.000 nel 2020. L'ho già detto prima, non lo ripeto, il Comune di Saronno ha capacità di indebitamento, questo non mi preoccupa, mi preoccupa però che questa Amministrazione accenda mutui per importi crescenti, fa delle opere utili, l'ho detto prima, e altre discutibili, ma non si preoccupa dell'indebitamento complessivo in quanto i debiti, le opere si vedono adesso, i debiti li dovranno rimborsare le Amministrazioni future.

Per quanto concerne la riscossione multe, chiedo all'Assessore Vanzulli, di aggiornarci, io non ho guardato, non ho avuto tempo di verificare i dati anche perché sono scritti molto piccoli, se ci sono stati accantonamenti per mancati pagamenti, mi sembra che prima abbia detto che la situazione è andata meglio del previsto e se sono in atto idee per migliorare gli incassi. Per quanto concerne i dividendi di Lura Ambiente e Saronno Servizi, il cittadino Paleari ha anticipato parte del mio intervento, vi chiedo, visto che ci sarà prossimamente lo scioglimento della società Lura Ambiente, mi ricordo che l'anno scorso, cioè quest'anno forse primavera, avevamo parlato ed io mi ero espresso in maniera contraria per lo stesso motivo, al di là del fatto che è stata approvata da tutti i Comuni, gli investimenti non vengono più fatti e quindi non si fa la manutenzione adeguata degli impianti col rischio di infrazione e così via. Chiedo se i 750.000 Euro che verranno corrisposti nel 2018, verranno considerati anche negli anni successivi nonostante ci sia appunto la possibilità dello scioglimento della società. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali, ha utilizzato 11 minuti, gliene restano 14. Invito i Consiglieri a prenotarsi alzando la mano. Se non ci sono altri interventi passiamo alla fase di votazione. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la risposta, prego.

SIG.RA PIERANGELA VANZULLI (Vicesindaco e Assessore al bilancio)

Per quanto riguarda alcune parti, qui ci sono gli Assessori di competenza provvederanno loro a rispondere anche se le sue mi sembravano considerazioni rispetto a domande. Le domande puntuali sono state quelle sui mutui e quelle sul Lura. Per quanto riguarda la società, volevo riprendere, questa sua domanda me ne dà la possibilità, quanto era stato detto in Commissione bilancio anche dal Consigliere Gilardoni. Quando lei mi parlava di vincoli, dato che davo per scontato che non stesse parlando della modifica che avevamo fatto statutaria, io le ho detto non mi ricordo che sia stata proferita la parola vincolo, no, perché pensavo a un trasferimento che era vincolato a determinati investimenti, invece lei si riferiva a questo discorso, allora, riprendiamo un po' la storia. Noi siamo andati in Consiglio Comunale con la Delibera 29 del 30 del 5 del 2017 e abbiamo modificato la parte dell'articolo 29, com'è stato poi anche prima ricordato, togliendo la parte in cui si diceva che una quota non inferiore all'80% dovrà essere reinvestita nelle attività e nelle iniziative statutarie e bla bla bla, elencate negli articoli 2 e 3 del presente statuto. Tutto ciò è derivato da una determinazione dell'Assemblea, c'è stata un'Assemblea ed i Sindaci, che erano tutti presenti, tra l'altro c'era il nostro Sindaco ed io ero con lui, hanno determinato che queste, ci dovesse essere la distribuzione dell'utile e poi ci dovesse essere la cancellazione di questa parte per permettere la ripartizione di tutto quanto era la somma. In soldoni, senza girarci troppo intorno, l'Assemblea ha deciso in questo modo perché non si volevano lasciare questa somma in disponibilità ad un'eventuale passaggio ad altro Ente, che poteva essere ATO, ALFA, che comunque li avrebbe messi in un calderone generale che poteva voler dire che questi denari derivanti anche dalle quote di depurazione che viene pagata dai cittadini di questo ambito, venissero utilizzati per investimenti in altre parti.

Tutto ciò è stato anche determinato con il supporto di una relazione dell'avvocato Zoppolato, il quale, nella sua relazione, ed è qui che rispondo a lei circa il discorso del vincolato, dice: in un simile contesto lo statuto della società in house, dove l'interesse generale al miglioramento del servizio può certamente giustificare un vincolo di destinazione degli utili al reinvestimento, può vietarne la distribuzione ai soci, ma si tratta pur sempre di una scelta, espressione dell'autonomia negoziale dei soci e come tale suscettibile di essere in tutto o in parte revocata o modificata dai soci stessi. In definitiva, non ci pare che nella disciplina speciale del servizio idrico né quella generale in materia di società in house, consenta di ravvisare un impedimento alla distribuzione degli utili diverso da quello necessariamente modificabile per volontà dei soci e eventualmente posto dallo statuto. Quindi, sulla base di questo parere espresso dallo Studio dell'Avvocato Zoppolato, si è proceduto a votare in assemblea la modifica di questo articolo 29 che ha determinato la distribuzione della somma, ma la finalità era quella di non lasciare nel limbo questi denari senza sapere dopo dove sarebbero stati utilizzati, ma volendoli radicare sul territorio come investimenti. Perplexità del Presidente Gerosa, era anche quella dei lavori che dovrebbe porre in essere in questo momento, lui diceva di voler far partire dei cantieri ma di essere comunque vincolato da parte di ATO e quindi si poneva questa perplexità che poi è sfociata naturalmente in atti intercorsi tra il Lura e ATO. E questo è quello di mia conoscenza che credo risponda al discorso della parola vincolato che il Consigliere aveva preparato su questo tavolo in Commissione Bilancio. Prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli, lascio la parola al Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Ringrazio l'Assessore per le spiegazioni però io forse ho lanciato il discorso vincolato ma non intendevo richiederle le motivazioni perché sono già state fornite in Consigli Comunali precedenti, io ho fatto una brevissima considerazione, la stessa che ha fatto Paleardi, che nel periodo di passaggio, cioè, di interregno di esistenza di Lura Ambiente, fino al passaggio della società ALFA o quello che sarà, non ci saranno degli investimenti che consentiranno una depurazione puntuale delle acque, almeno, penso che ci sia questo rischio, però non era questa la mia domanda, la mia domanda era di confermare se c'è una previsione di incassare 750.000 Euro o somme equivalenti nel prossimo anno e fino a quando? Questa era la mia domanda.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali, lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA VANZULLI (Vicesindaco e Assessore al Bilancio)

Sì, la risposta è affermativa, ed è 150.000 Euro quest'anno ed il resto per arrivare al totale del milione, adesso preciso non me lo ricordo, comunque a 1.500.000 nell'anno 2019. Quindi, incasseremo tutto quello che è di spettanza come socio, in rapporto alle quote del Comune di Saronno. Per quanto riguarda i mutui, lei sfonda una parte aperta con me perché a me non piacciono molto, anche come ho detto in Commissione bilancio, seppur sono importanti. Ricordo che nel 2015, se non vado errata perché poi io sono arrivata a metà anno con la nuova Amministrazione erano stati previsti addirittura 5.500.000 di Euro di mutui, non se ne attivò nessuno perché ci fu una sola devoluzione del mutuo già aperto dell'IS, IS2, se non mi sbaglio, comunque, posto questo, io le posso descrivere la situazione attuale dei mutui che riguardano il Comune di Saronno, nel senso che, allora, vediamo di non sbagliare, abbiamo ancora acceso mutui per 16.787.000 Euro, abbiamo rimanenza da estinguere, quindi dobbiamo estinguere ancora 7.578.000 Euro, abbiamo, allora, facciamo questo qui, questo 903.000 Euro sono le quote di rimborso, abbiamo interessi passivi per 186.000 Euro, stiamo parlando del 2018, nel totale,

cioè 1.089.000 Euro è quello che nel 2018 noi utilizzeremo come quota ammortamento mutui e interessi passivi e a fine anno, quindi al 31-12-2018, noi avremo ancora da estinguere 6.676.000 Euro. Per quanto riguarda gli 800.000 Euro che sono la cifra che sono state messe nel previsionale, come ho detto in precedenza, derivano da un calcolo puramente ragionieristico che prende in considerazione le quote di ammortamento utili, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il famoso ristoro IMU-TASI del 2014, da due più e un meno deriva la somma che il Comune di Saronno può ogni anno avere come assunzione di mutui, è una formula prestabilita.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Invito i Consiglieri a prenotarsi. Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Purtroppo riparto da considerazioni che ho già fatto e che attengono alla importanza che ha il Documento Unico di Programmazione, sia dal punto di vista della rappresentazione strategica che di quella operativa, perché questo documento dovrebbe rappresentare, caratterizzare il programma dell'Amministrazione quindi quello che va a realizzare nei confronti della città. Quello che purtroppo invece si evince è che nella sezione strategica venga riproposto pedissequamente, ormai dopo 30 mesi dal risultato elettorale, quello che è il programma elettorale del signor Sindaco, come se il tempo si fosse fermato nel momento delle elezioni e quindi non ci fossero aggiornamenti, non ci fossero cose già fatte piuttosto che cose che si è appurato che non si possano fare. E quindi la domanda che mi pongo è ma come si fa a essere pronti a gestire il cambiamento, e quindi a star dietro alle evoluzioni di una città, se, e quindi non, come si fa a non riuscire ad acchiappare e a prendere al volo le occasioni che ci vengono proposte se non siamo capaci, o non dedichiamo tempo, a fare le analisi delle condizioni esterne? Che è il primo elemento della costruzione di quello che è la mappa strategica o comunque la guida strategica nella conduzione della città. E quindi, io non riesco tutte le volte a capire qual è l'analisi che la Maggioranza e l'Amministrazione stanno facendo,

di quello che è il contesto, l'evoluzione dell'ambiente di riferimento, i nuovi bisogni, le nuove opportunità, che abbinate a quelle che sono le condizioni interne, e quindi la macchina comunale, i problemi delle risorse eccetera, eccetera, dovrebbero portare alla definizione proprio della pianificazione dell'attività dell'Ente, quindi alle azioni concrete e quindi all'allocazione delle risorse e al miglioramento della qualità della vita di questa città. Allora, la domanda che pongo è ma siete in grado di rispondere al vostro ruolo? Ovvero, siete in grado di rispondere al mandato che i cittadini vi hanno assegnato? Perché se non si riesce a costruire un qualcosa che abbia uno sguardo un po' più in là nel tempo, io credo sì, si rappezzeranno le buche nelle strade e quant'altro, ma la città di Saronno non diventerà come voi avete dichiarato nel vostro programma elettorale un punto di riferimento per un territorio più vasto, non ce la faremo se ci limitiamo all'ordinario. E quindi, quello che io vi chiedo di fare, è veramente di fare un qualcosa di più perché Saronno possa diventare un centro di riferimento per un territorio più vasto perché possa attrarre nuovi imprenditori, nuove idee e quindi nuovi posti di lavoro anche. Per cui la città ha bisogno sia di essere in ordine, attraente o quant'altro, ma ha bisogno di essere attrattiva e purtroppo per essere attrattiva non servono le proposte di basso livello, servono proposte che abbiano una capacità di sogno anche, perché il sogno fa parte comunque del motore della vita, ma che abbiano una qualità progettuale maggiore, che non si ottiene con qualche supermercato collocato qua e là, perché qualche supermercato collocato nelle aree dismesse, ci porta qualche quattrino in termini di oneri di urbanizzazione ma sicuramente ci ruba il tesoro delle aree dismesse e non produce nessuna reale prospettiva per il futuro. Io penso che l'invocazione che la città per come la percepisco, per quello che sento dire ai cittadini, non è cambiata, è rimasta la stessa pur col cambio di Amministrazione, con tutti i suoi problemi, anzi, magari ha meno slancio di prima, non ha una prospettiva e quindi alla fine noi ci ritroviamo qui a parlare di bilancio che alla fine è una grande noia, una procedura questa di adempimento formale, perché per uno che vuole leggersi tutto quanto, veramente, vanno dedicate tantissime ore, invece mi piacerebbe che noi parlassimo di progetto, che poi l'Amministrazione ricondurrà all'interno del bilancio e delle risorse umane date a produrlo in termini di concretezza o di fattibilità.

Faccio qualche riferimento invece più puntuale ad alcuni elementi che si sono inseriti nella documentazione che ci è stata consegnata. La prima riguarda il discorso delle risorse umane, perché è ovvio che la riduzione del personale ha colpito tutti gli enti locali nel nostro Comune si nota, come in tutti gli altri Comuni, in alcuni settori è forse più preoccupante che in altri, in alcuni settori si sente forse in termine di fornire il servizio, ma credo che la cosa più preoccupante è la mancanza di tempo che alla fine quella riduzione delle risorse umane si ha nel progettare, nel far sì che gli uffici siano da traino per tutta la città, fungano da collante, da propositori di idee, da elemento trainante di tutto quello che può essere la città nelle sue forme, che sono le Associazioni, che sono i singoli cittadini che sono le rappresentanze di categoria. Negli ultimi anni la spesa per il personale in questo Comune ha avuto una riduzione di 1.500.000 di Euro. Sicuramente da una parte ha dato ossigeno al mantenimento di tutta una serie di altre spese, che provvedendo a diminuire il costo del personale quei soldi non sono stati tagliati altrove ma altrove sono rimasti gli stanziamenti storici, però bisogna capire dove poi si evidenzia l'impoverimento maggiore, no, allora, siccome uno dei settori dove l'Amministrazione ha voluto investire di più e ha richiamato la cittadinanza a un maggior impegno, è quello della Polizia Locale, indubbiamente se uno scorre il bilancio e vede che cosa è successo nella Polizia Locale non può fare a meno di notare che dall'inizio del mandato siamo sotto di un 4 barra 5 unità rispetto all'organico iniziale, per pensionamenti, dimissioni o quant'altro, mica per altri... cose normali, no ma che di fatto non hanno portato a un processo di sostituzione, pur potendolo fare. Poi stiamo oggi in corsa per, 2 vigili sono entrati, mi sembra questo mese, altri sono previsti nei prossimi mesi, però anche qui io credo che non dobbiamo prenderci in giro, è una questione di scelta, i soldi c'erano, la legge permetteva di fare determinate cose dopodiché si è deciso di spendere i soldi in altro e non nella progettazione. E soprattutto, quello che mi viene da dire è che i soldi c'erano, perché noi da quando è iniziata questa Amministrazione, tutti gli anni troviamo nel bilancio del Comune dei soldi che sono appostati su stanziamenti che secondo noi non avevano alcun senso e alcuna necessità, mi riferisco agli anni iniziali, ai soldi dello staff del Sindaco che per il 2018 non ci sono più e però quest'anno, se i Consiglieri della Lega sono andati a leggere il bilancio, forse neanche l'hanno letto, ci sono 110.000 Euro di soldi per incarichi professionali non meglio precisati,

con 110.000 Euro si fanno tantissime cose. Per cui o ci spiegate quali sono i motivi per cui avete appostato 110.000 Euro, o con quei soldi lì si assumono 3 Vigili, 3 Assistenti Sociali, si aiutano 10 nuclei familiari in difficoltà, si possono fare veramente tante cose, invece sono messi lì, no, in qualcosa che non si capisce quale utilità ci possa essere. ...**(35:43)**, grazie. L'altra cosa che mi viene da dire, sempre sul discorso delle risorse umane, è che è grave da un punto di vista della lettura della situazione, è che ormai mandiamo avanti alcuni servizi del Comune con ex dipendenti pensionati che svolgono attività sostitutiva come volontari. Io mi preoccupo quando vedo queste cose qui, mi preoccupo come cittadino ancor prima che come Consigliere Comunale, perché noi dovremmo volere riprodurre l'occupazione non il ruolo di produrre volontari che stanno all'interno dell'Istituzione, volontari lo fanno dove si fa il volontariato non all'interno dell'Istituzione. Secondo accenno che volevo fare sono un accenno dei cittadini in maggiore stato di bisogno. Sembra che la situazione preoccupante che avevamo ancor prima fatto presente, nel settore dei minori dei servizi sociali, sia rientrata e che ci sia stata una maggiore attenzione verso il mondo dell'infanzia, quello che però vorremmo capire è proprio in relazione al fatto che ci sono molti stanziamenti regionali che sono in riduzione, al di là di quello che poi deciderà di fare, qual è, cioè, vorremmo avere una rassicurazione su quali siano le politiche tariffarie verso le famiglie in difficoltà da parte dell'Amministrazione e quali le scelte di aiuto che vengano proposte, nella relazione del DUP è scomparsa la parte che era dedicata ai voucher, non so se è una dimenticanza o un copia-incolla fatto male ma non c'è più e quindi l'Assessore ci dirà che naturalmente i voucher rimangono. Se non si chiamano più voucher si chiameranno in un altro modo, Assessore, però se non aiutiamo più quelle famiglie lì credo che abbiamo un problema in più, per cui ci dirai come pensi di impiegare quei soldi che abbiamo impiegato sotto la vocina voucher. Per quanto riguarda il discorso delle società partecipate, va beh, ho notato forse con illusione che in questo bilancio erano stati messi a favore della Fondazione Giuditta Pasta, 20.000 Euro in più rispetto all'anno precedente, per cui 180.000 Euro rispetto ai 160.000 canonici, e ho sperato che forse la Maggioranza aveva capito che la Fondazione Giuditta Pasta poteva essere un volano non solo per la cultura cittadina ma per tutto quello che è l'indotto e la ricaduta economica, ma mi hanno detto che c'è stato un errore di appostamento,

me ne dispiace perché i 20.000 Euro erano un segnale importante verso quello che è il mondo della cultura e quello che può rappresentare la Fondazione se viene usata in un modo oculato. La questione di Lura Ambiente mi sembra che sia stata recepita da cittadini e Consiglieri precedentemente, quello che io volevo sottolineare non è tanto il fatto che i soldi da Lura Ambiente entrano nei bilanci dei Comuni associati, ma volevo sottolineare come nel Consiglio Comunale che richiamava prima l'Assessore, quando abbiamo votato all'unanimità il cambio dello statuto, il Sindaco si era preso un impegno di reinvestire quei soldi all'interno delle problematiche per cui erano stati a sua volta accantonati dalla Lura Ambiente S.p.A., perché il signor Sindaco disse: questi quattrini verranno spesi sui progetti inerenti la gestione delle acque, quindi le assicuro che verranno utilizzati su quello che è esterno e per sistemare fognature del ciclo acque. Non mi pare che questo impegno del signor Sindaco sia evidente nel piano degli investimenti, anzi, francamente di fognature si parla della Via Volta ma è un progetto del 2020 per cui non c'entra con questi soldi di cui stiamo parlando e vorremmo delle rassicurazioni perché le fognature di Saronno, in alcuni punti della città, sono del 1800 e quando si aprono le buche nelle strade non è che capita per caso, capitano perché gli impianti fognari sono assolutamente inadeguati e penso che l'ufficio tecnico sappia delle condizioni delle nostre fognature, oltre in alcune vie dove ci sono dei miasmi pazzeschi e quasi non si può camminare per il puzzo che c'è nei tombini che non hanno i giusti accorgimenti. Il discorso Lura Ambiente è collegato a una problematica di Saronno Servizi, che vorrei che spiegasse alla città, perché se la Saronno Servizi, che è la nostra partecipata, per cui noi anche portiamo a casa oggi il milione e mezzo di utili non precedentemente distribuiti non paga alla Lura Ambiente il canone delle fognature, vorremmo capire il perché, cioè, qual è il problema del fatto che Saronno Servizi incassa dai cittadini il canone delle fognature poi non lo riversa all'interno delle casse della Lura Ambiente? Si parla di qualche 500.000 Euro per ogni anno non versato, non sono pochi i soldi e questo potrebbe anche portare ad avere dei problemi nella gestione di Saronno Servizi, e noi vorremmo che voi invece ci toglieste dalla mente. Dopodiché, fatta un'ultima riflessione sul discorso delle poste di bilancio miracolose, le ho chiamate, che riguarda il discorso di quanto questo Comune incassa, anzi, incassa, mette a bilancio per quanto riguarda le sanzioni al Codice della Strada, e sicuramente sono 1.600.000 Euro che ci garantiscono di fatto gli equilibri di bilancio,

ma il problema che vorrei sottolineare non riguarda quanto è stato messo a bilancio, ovvero 1.600.000, ma riguarda quanto poi riusciamo a incassare di quel 1.600.000, perché non incassando i soldi dalle multe siamo costretti, da normativa statale, a mettere invece ogni anno una quota di accantonamento al fondo sui crediti di dubbia esigibilità, questa quota è 320.000 Euro all'anno, allora, se noi avessimo la capacità non solo di emettere le multe, ma anche di incassarle è indubbio che questi 320.000 Euro invece di essere accantonati al fondo, potrebbero essere utilizzati per dare delle risposte in moltissime necessità che abbiamo a livello cittadino. Per cui, questa per noi è una sottrazione di risorse e inizia ad essere pesante, la sommatoria di questi 320.000 Euro credo che ormai ammonti a più di 1.800.000, accantonati a fronte dei rischi del mancato incasso, no, e quindi noi, ma soprattutto voi, dovete porvi il problema di come migliorare l'incasso delle multe perché altrimenti buttiamo via tutti gli anni dei soldi e dovete, vi invitiamo veramente a trovare la soluzione, perché altrimenti anche in questa questione non state dando prova di fare quello che un bravo amministratore dovrebbe fare. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni, ha utilizzato 19 minuti del suo tempo, le rimangono 6 minuti. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA VANZULLI (Vicesindaco e Assessore al bilancio)

Lei praticamente ha toccato tutto il possibile e toccabile, quindi adesso ci prendiamo un attimo di tempo e vedo però di rispondere in maniera, spero, esaustiva a queste domande. Per quanto riguarda le multe, debbo dire che le sue preoccupazioni sono le nostre, non è vero che abbiamo sottovalutato il problema, il problema ci è ben chiaro, a fronte comunque di una mancata riscossione, dai dati che abbiamo in possesso, del 41% del mancato pagamento, noi abbiamo dalla Saronno Servizi un dato che ci dice che loro riescono ad effettuare degli incassi più o meno del 50% con la riscossione coattiva. Quindi, se noi applichiamo il 50 e poi portiamo sul 1.600.000,

debbo dire che quello che noi mettiamo a fondo crediti di dubbia esigibilità non è tanto lontano da quello che dovremmo, in considerazione del fatto che useremo anche una parte di avanzo libero da mettere a fondo per rimpinguare e ad arrivare da 320 a 420, di modo che dal punto di vista fondo crediti di dubbia esigibilità in rapporto alle multe non pagate, possiamo essere moderatamente tranquilli. Per quanto riguarda invece il discorso riscossione, oltre al fatto che ci sono delle normative di legge che adesso Saronno Servizi sta seguendo per avere maggiore controllo rispetto a quello che ha e per porre in essere queste normative, noi stiamo continuando, però adesso la chiudiamo questa cosa perché è già la terza volta che lo ripeto, gliel'ho detto anche in Commissione, non lo voglio ripetere la quarta perché a questo punto avrebbe ragione lei, quindi, noi, e chiudiamo il discorso della riscossione coattiva, proprio oggi avremmo dovuto incontrare un'altra società che effettua questo tipo di riscossione, la incontriamo la prima settimana di gennaio e sicuramente entro fine mese di gennaio chiudiamo questo discorso e partiamo con questa parte di sperimentazione, scegliendo un tot di multe dovute a sanzione, scegliendo una parte dovuta a tributi e scegliendo anche una parte dovuta al discorso degli affitti. Provvederemmo a questo punto a fare quello che le ho detto in Commissione, cioè pignoramenti sulla banca, sulla posta e sugli affitti cercando in questo modo di fare addivenire i cittadini affinché paghino le multe. Però è importante, non è sottovalutare il problema, è importante riscuotere questi soldi perché sono tutti dei residui attivi che comunque in una situazione contingente difficile dal punto di vista del bilancio, non solo per il Comune di Saronno ma in generale, e l'abbiamo detto prima rispetto ai trasferimenti, all'aumento delle spese per il sociale, al mancato introito per esempio anche dei trasferimenti regionali, ci servono, quindi noi siamo presenti, come si suol dire, sul pezzo, è solo una questione di tempo. Mi permetto di fare una considerazione rispetto a quello che lei ha detto precedentemente, quando ha fatto il cappello del suo intervento circa il fatto che non si vede niente, mi permetto sommessamente di portare all'attenzione la mia esperienza in un altro Comune che è durata 18 anni, e che era un Comune, rispetto a Saronno, piccolo, per vedere, rispetto alla Pubblica Amministrazione, attenzione, perché non siamo struttura privata, per vedere dei risultati sfortunatamente, ma varrebbe per qualsiasi forza politica fosse seduta qui in questo momento, ci vuole tempo, non è una questione di essere bravi o meno bravi, certo, un'Amministrazione può accelerare delle situazioni,

può porre l'attenzione su una cosa rispetto a un'altra, ma nella Pubblica Amministrazione, e poi lei lo sa meglio di me, ci sono dei tempi e dei vincoli e dei passaggi che sono canonici, non si possono saltare, e questo porta via tempo, porta via tempo che fa sì che i mesi passano, gli anni passano, ci si volta indietro e si dice eh perbacco. Quindi la sua considerazione io la ascolto con attenzione però mi permetto di non condividerla perché per vedere una modifica in un comune grande come Saronno, un'Amministrazione dovrebbe stare almeno almeno 10 anni, per poter incidere minimamente sulle cose, perché sono tanti i problemi, non è che si ha la bacchetta magica e in più non ci sono i soldi che c'erano prima, perché se noi avessimo avuto trasferimenti di 8.000.000 di Euro, e vai, non dovevamo fare delle scelte difficili tra una cosa e l'altra ma potevamo in maniera unifica dare a tutti. Questo è oggettivo, non si può confutare, in rapporto sempre al discorso Pubblica Amministrazione. Detto questo, per le multe, quello che le ho detto in Commissione, gliel'ho ripetuto adesso, con in più l'aggiornamento del fatto che abbiamo incontrato un'altra società, anche lì, per incontrare una società, un'altra, un'altra, non possiamo prendere il primo che arriva, dobbiamo fare un progetto, ci sono i tecnici della Saronno Servizi molto disponibili e molto partecipativi e con loro stiamo facendo, stiamo proprio predisponendo un progetto da poi affidare. Ma non possiamo sbagliare perché abbiamo un'unica possibilità ed è per questo che siamo, tra virgolette, un pochino in ritardo sui tempi, ma io preferisco perderci un mese in più ma poi metter lì un progetto che mi dà un riscontro oggettivo rispetto a fare delle cose tanto per dire l'abbiamo fatto perché allora sì che si potrebbe dire avete buttato via tempo e soldi, però è una posizione assolutamente personale. Poi, adesso mi sono persa via sulle sue domande eh? Per quanto riguarda il Lura, mi ricordo perché quella frase lì l'ho detta anch'io, di questi 750.000 Euro è vero che avevamo detto che, non tutti eh, una parte sarebbe stata utilizzata per quanto riguardava i progetti ed infatti, e se qui c'è l'Architetto Stevenazzi da qualche parte, perché adesso a questo punto con la nuova predisposizione non li vedo più, abbiamo messo alcuni, cioè alcuni, abbiamo spalmato questi 750.000 Euro come entrate correnti su alcuni progetti, che magari non andranno nello specifico rispetto alla fognatura, ma comunque rientrano nel ciclo idrico integrato. Allora, per esempio, vediamo un po', questo della Piazza dei Mercati c'è lo smaltimento delle acque, poi c'è un intervento sui ponti sul Lura, che è un intervento prioritario in Via Montoli per quanto riguarda il piano di compatibilità idraulica,

poi c'è questa parte dei marciapiedi che comunque ha anche una parte che riguarda la regimentazione delle acque. Durante quel Cda io sentii un Sindaco che diceva che con quei soldi lì doveva far l'asilo. Allora, sono soldi che non sono vincolati perché non hanno un vincolo di utilizzo, quindi potrebbero essere da parte dell'Amministrazione, dal punto di vista giuridico, utilizzati come si ritiene più opportuno. Noi li utilizzeremo dove servono e quindi si è pensato di fare questi interventi. Poi, oggi sfortunatamente l'Assessore Lonardoni per motivi di salute non è potuto essere presente, però Stevenazzi sarà da qualche parte, se ha intenzione, vedo il piede e riconosco il 40 e passa, se vuole intervenire in aggiunta per dare maggiori chiarimenti altrimenti la risposta è questa. Poi cos'altro? Io ho la memoria labile. Mi aiuta? Ha parlato del... ah sì, per quanto riguarda il canone di depurazione, è una questione di cassa, nel senso che la Saronno Servizi incassa e poi piano piano fa i trasferimenti al Lura. Io ho telefonato, lei non mi guardi così, ho telefonato al Presidente, al Giordano Romano, al Direttore Giordano Romano, Dottor Romano, per avere una risposta in tal senso e quello che mi è stato detto, poi ovviamente ...**(54:47)** e il loro capo contabile è questo, effettivamente anch'io come Assessore mi sono preoccupata no, perché dico beh, da tanto di guardarci dentro questa partita perché quando io vengo dicendo che noi abbiamo fatto un taglio agli agi, abbiamo fatto una proiezione di bilancio da cui viene comunque un utile che, tolte le tasse, è di 98.000 Euro e che ci lascia comunque tranquilli, di fronte a certe situazioni, mi potrei anche preoccupare, invece abbiamo avuto rassicurazione in questo senso, la Saronno Servizi paga, cioè trasferisce, perché è un trasferimento, con calma. E questo è quello che le posso dire in rapporto alla domanda che lei ha fatto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazi l'Assessore Vanzulli, ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente. Allora rispondo un po' a random agli interventi precedenti da parte dei Consiglieri. Allora, area feste. L'area feste, ho sentito che si dice che questa Amministrazione e il sottoscritto vorrebbero andare a prendere un'area agricola e metterci su un'area feste. Sono andato a prendermi la mappa di quello che è la Città di Saronno relativo al P.G.T. e io leggo su quell'area A.T.P., Ambiti di Trasformazione Perequata, non c'è scritto area agricola. Mentre area agricola era un'area di Via Parma dove la precedente Amministrazione ha fatto mettere su un impianto di rifornimento carburanti. Questo è dove questa Amministrazione vorrebbe asportare mattoni e fare un'area verde per unire diversi parchi, proprio lei consideri, Casali, è uno di quelli che non vuole questa operazione, vuole mantenere mattoni, ponti e quant'altro. Per quanto riguarda la programmazione, il DUP, il programma elettorale, mi sono presentato ai cittadini con un programma elettorale e in quei 5 anni porto avanti quel programma elettorale, nel frattempo non è cascato un meteorite sulla città e quindi non siamo in una emergenza tale per cui dobbiamo prendere quel programma elettorale e dire no, non vale più, no sono passati 20 anni, non sono passati 15 anni. Oltretutto, rispetto a chi mi ha preceduto, dove al programma elettorale c'era tra i dieci punti cardine del programma elettorale, la sistemazione di Palazzo Visconti che io in 5 anni non ho visto nulla sul Palazzo Visconti, dei 5 anni precedenti. Quindi, lezioni di buona Amministrazione, programmazione o quant'altro, io balle ai cittadini non ne ho vendute e tutto quello che c'è al programma elettorale lo sto portando avanti. E qui arrivo al discorso della Polizia Locale. Polizia Locale che nel 2009/2010 contava 36 agenti circa, stiamo tra i 35 e i 37 a memoria, quindi, stiamo a 36 di media, l'ho ereditata a giungo 2015 con 30 agenti incluso ufficiale e comandante. Quindi, non ci siamo trovati di fronte, Consigliere Gilardoni, alla sua Amministrazione, e mi perdoni se, mi conceda di poter dire la sua Amministrazione, che in quegli anni si è preoccupata di reinvestire in personale sulla Polizia Locale. Abbiamo ereditato una situazione che grazie e a causa della riforma Del Rio aveva obbligato le Amministrazioni Comunali a poter assumere soltanto attraverso bandi, scusate, attraverso mobilità derivanti dai cosiddetti esuberanti delle Province, di dipendenti delle Province, e non c'erano dipendenti delle Province adeguati per poter venire a occupare posizioni in Polizia Locale. Una volta che si sono sbloccati i termini di quei vincoli,

abbiamo provveduto a un bando di mobilità al quale avevano aderito 6 agenti di Polizie Locali di altri Comuni ma che non hanno ottenuto il nullaosta da parte dei propri Comuni di partenza per venire a Saronno. Successivamente abbiamo fatto un bando, un concorso pubblico, al quale si erano iscritti più di 150 persone e attraverso le varie fasi del concorso, prova pratica di guida, prova scritta e prova orale, si è determinata una graduatoria di 20 persone, 2 sono già state assunte, 3 saranno assunte entro fine anno e quindi, al netto del povero agente Beretta deceduto, al netto di una mobilità di un agente, di un pensionamento, arriveremo a 32 agenti, quindi arrivo a 2 agenti in più rispetto a quelli della situazione di partenza. Sono già programmati sul 2018 altre due assunzioni. Quindi, anche in questo caso, Consigliere Gilardoni, non c'è un qualcuno che non ha fatto ciò che avrebbe potuto fare, stiamo facendo quello che dobbiamo fare. E i tempi del concorso, ahimè, e i tempi del bando di mobilità e i tempi per cui lo Stato ha impedito a questa Amministrazione di assumere personale se non attraverso le mobilità derivanti dal personal in esubero dalle Province, non li ho dettati io, li abbiamo subiti a malincuore. Quindi, le assunzioni sono partite, 2 agenti sono già in servizio, hanno già fatto giuramento e sono già in servizio in città in più e 3 arriveranno entro fine anno. Dopodiché ci sono anche i fattori tecnici delle graduatorie dove le persone che sono in graduatoria hanno anche dei tempi tecnici rispetto a chi magari ha già un lavoro e quindi deve fare licenziamento col preavviso presso l'ente per cui lavora e quindi i tempi potrebbero dilungarsi, ma è lì, la graduatoria è lì. Tant'è che anche altri Comuni hanno chiesto di accedere a questa graduatoria. In più, in più, per la valorizzazione dei dipendenti già in Comune, affinché vogliamo evitare di perdere personale valido, andiamo ad attingere a una graduatoria per categorie D da un altro Comune, così da poter valorizzare anche personale interno. Anche perché purtroppo l'età avanza per tutti e anche in Polizia Locale come in altri settori della macchina comunale, il personale ahinoi andrà in pensione. Oh che maleficio che qualche Dirigente su nostra richiesta, come previsto dalla Legge, ha prestato servizio presso questo Comune nonostante sia andato in pensione, prevede la Legge, se l'Ente locale chiede al pensionato di poter prestare il proprio servizio a titolo gratuito per 1 anno da quando va in pensione, di poterlo fare. E quindi vuol dire che questo personale, posso asserire, che stima questa Amministrazione al punto che anziché prendere a andare bellamente in pensione, ha deciso di rimanere qui e prestare servizio.

Ma l'ente pubblico comunque non è l'ente che deve sopperire alle, come dire, alle disgrazie della disoccupazione, l'ente pubblico è quello che deve garantire dei servizi e fare programmazione e magari determinare quelle regole, e questo riferito agli organi di livello superiore, determinare quelle regole affinché chi vuole fare impresa possa fare impresa senza essere gravato da troppe tasse, senza essere gravato da troppe regole e poter quindi creare impresa e posti di lavoro. La questione della Fondazione Pasta. Allora, anche qui, c'era una Fondazione che drenava al Comune una base di 280.000 Euro all'anno, da precedente Convenzione, che poi ogni anno se ne prendeva ben di più a causa di buchi di bilancio e richieste aggiuntive, questa Amministrazione, come da programma elettorale, sta dimostrando che la Fondazione può erogare per conto del Comune i medesimi servizi, e non sto parlando di stagione del cartellone degli spettacoli, ma parlo dei servizi rivolti agli studenti e ai cittadini saronnesi, scuole e teatro, studenti in scena e tutto quello che ruota attorno a quello che il Comune commissiona di fatto alla Fondazione in termini di servizi per la città, e gli spettacoli sono una cosa a parte, siamo arrivati a, siamo scesi in un primo anno a 210.000 Euro e siamo scesi al secondo anno 160.000 Euro. Confermiamo i 160.000 Euro per il 2018. Ma negli anni precedenti la Fondazione non è mai stata quel punto di incontro delle altre associazioni culturali cittadine, non lo è mai stata, drenava tutti i quattrini del settore cultura, o comunque la gran parte dei quattrini del settore cultura, e non ha mai fatto questo tipo di attività, non ha mai fatto questo tipo di attività se non in maniera marginale. Oggi al Comune la Fondazione, uso un'espressione, costa, poi so che sulla cultura non piace dire costa, quindi il Comune assegna incarichi alla Fondazione pari a quelli degli anni precedenti spendendo di meno. E' la Fondazione che deve fare, all'interno delle proprie attività, una gestione più oculata, cercare più sponsor e adeguare il prezzo dei biglietti e degli spettacoli a quelli per potersi pagare le spese degli spettacoli, delle produzioni, delle spese della propria attività. Quest'anno, l'Assessorato alla Cultura, ha, attraverso un bando regionale, ha portato a casa risorse destinate alla valorizzazione della figura di Giuditta Pasta e sono state realizzate delle attività, in passato queste cose, non dico che non venissero fatte, ma noi le stiamo facendo sulla cultura e legando quest'attività anche alla Fondazione Teatro. Qualora la Fondazione proponesse a questa Amministrazione, anche su invito di questa Amministrazione, attività aggiuntive condivise da questa Amministrazione,

ben disponibile a sistemare, a dare altri quattrini per quella attività. Per ora mi fermo qua, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere De Marco, prego. Ha 25 minuti.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Grazie signor Presidente. Agostino De Marco, Forza Italia.

Volevo iniziare facendo più che delle premesse, facendo un po' di storia di quello che sono stati gli ultimi anni delle Amministrazioni saronnesi. Io ho molta simpatia e molta stima per Nicola Gilardoni, per la sua esperienza venticinquennale in questo Comune ed è veramente una di quelle persone che è molto bravo quando lui sta all'Opposizione, però quando poi ha il pallino in mano e deve di fatto il PD governare questa città, abbiamo visto com'è stata governata. Non è che io voglio fare delle critiche particolari alla Sinistra però voglio ricordargli semplicemente che la grande opera fatta dall'Amministrazione Porro è stato la ristrutturazione di quell'immobile in Via Don Luigi Monza, è costata 750.000 Euro e non si sapeva cosa metterci dentro alla fine. L'altra esperienza importante è che questa Amministrazione ha ricevuto dalla Amministrazione di Sinistra, l'Amministrazione Porro, è stato il P.G.T., un P.G.T. che chiaramente io guardavo oggi tanto per caso, per curiosità, dopo 5 anni dalla sua, diciamo, prima adozione, 2013, 4 anni e mezzo possiamo dire, è stato adottato a dicembre 2012, oggi siamo a dicembre 2017, approvato a giugno per cui 4 anni e mezzo dalla sua effettiva capacità di poter dare, diciamo, dare a Saronno un'indicazione sulle cose da fare, perché chiaramente quando tu puoi operare sul territorio e sul territorio fai delle scelte queste scelte portano sviluppo. L'Amministrazione Gilli, di fatto, che ha iniziato il suo mandato nel 1999, partiva con un P.G.T., con un P.R.G. in quel momento fatto dalla Sinistra, e devo dire che per P.R.G. fatto dalla Sinistra in quel momento ha dato anche la possibilità a Gilli di fare un quinquennio scoppiettante, perché nel momento in cui tu, in quei momenti, diciamo che erano anche anni diversi,

però avevi la possibilità di introitare oneri di urbanizzazione e oneri di urbanizzazione che ti hanno permesso di dare uno sviluppo alla città che tutti riconoscevamo in quel momento, quando siamo arrivati a fine 2004 del primo mandato Gilli, si erano fatte rotonde, si erano fatte tante di quelle cose e sembrava che la città fosse in un fermento, fosse viva, ma la stessa cosa è quello che si dice oggi di Milano, ma Milano ha un P.G.T. che, obiettivamente, anche se è stato fatto da un'Amministrazione di Sinistra, guarda caso Pisapia, ma Milano è una città che forse fa un po' storia a sé, è una città che è ripartita, è di esempio, è una delle città europee dove guarda caso anche la vivibilità, il mondo del lavoro, è tutto un insieme di cose che hanno dato, stanno dando a Milano chiaramente una visibilità internazionale. Noi questa Giunta, che io definisco di Centro-Destra, nonostante noi non siamo in Giunta, è una Giunta che si è trovata a partire con tremila difficoltà perché guardate un P.G.T. che oggi come oggi, dopo 4 anni e mezzo, l'unica area che è partita è l'area di Via 24 Maggio che è una palazzina di 2.500 metri cubi, praticamente non è partito niente, ma non sono partiti nessuno degli altri, qui tutti si riempiono la bocca delle aree dismesse, è come se le aree dismesse fossero di chissà chi, lì ci sono dei proprietari che hanno cacciato fior di quattrini, fior di soldi, è come se questi proprietari fossero nessuno, cioè, ognuno, io, anche il P.G.T., anche la variante che è stata approvata settimana scorsa, il Piano Attuativo in Via Varese, a un certo punto io capisco che per la Sinistra, per il PD non è la città che volevano, ma erano per fortuna che qualcosa parte, perché altrimenti non si sarebbe mosso, non si muove niente in questa città, se non si muovono questi interventi, non arrivano neanche oneri di urbanizzazione, mi chiedo come un'Amministrazione Comunale che può fare gli investimenti solo con i mezzi propri e accendendo dei mutui, poi parleremo anche dei mutui, possa fare gli investimenti senza avere oneri di urbanizzazione. Ma nel momento in cui noi arriviamo a definire un P.G.T. che di fatto siamo costretti a fare delle varianti al P.G.T. perché non si raggiunge il 50% di area verde, ma a standard ne raggiungeva i 35. Stiamo arrivando al punto tale è quasi un assurdo perché il Regolamento di Igiene, che è già abbastanza restrittivo, propone nelle aree residenziali il 30% di area ...**(1:13:27)** e il 10% per le aree commerciali, qui noi pretendiamo per oltre l'operatore, oltre a dover fare i parcheggi interrati, cosa assurda perché... uno che va al supermercato poi ...**(1:13:45)** ma anche l'operatore, se deve fare i suoi investimenti, oltre a dover comprare l'area,

metterci i soldi poi per la provvigione e tutto il resto, debba poi sottostare a tutta una serie di imposizioni, e per fortuna oggi a Saronno non c'è la Sinistra, non c'è un modo di ragionare che è quello statalista della Sinistra, per cui devi andare come operatore, come imprenditore con il cappello in mano e chiedere fammi fare questo, fammi fare quest'altro. Oggi, anche se io critico alcune scelte anche fatte **...(1:14:24)** da parte della Giunta di Centro-Destra quando fa pagare all'operatore che realizza i parcheggi, li realizza in proprio, non deduce, non li scomputa come oneri di urbanizzazione, però gli fa pagare 45 Euro per la mancata cessione dell'area, ma solo l'asservimento all'uso pubblico, va beh, purtroppo, poi chi opera alla fine sempre costretto a subire, quindi subire perché se no, se non accetta queste cose va a finire che il piano è lì fermo, per cui tu c'hai 2.000.000 messi lì, non... o mi sono arrabbiato, mi dispiace, una sera quando sono andato un po' al di sopra delle righe perché certe volte fare un'attività imprenditoriale in un paese come questo è veramente difficile, poi si dice che questo paese è fermo, ma certo che questo paese è fermo perché chi cerca di fare ha sempre 3000 ostacoli. Io non voglio dire niente, ho un piano attuativo, e Nicola Gilardoni lo sa, che è lì da 20 anni che sto cercando di portarlo in porto. Ci sono voluti 20 anni. Va bene. Arriviamo al discorso poi dei mutui. Ma è chiaro, un'Amministrazione che non può fare opere, che non può fare investimenti se non attraverso mezzi propri, come fa se non c'ha i mezzi propri? Deve per forza fare dei mutui. Oggi fare dei mutui è particolarmente vantaggioso perché abbiamo dei tassi, dei vincoli, che oggi non costano niente, oggi, all'1, l'1,20, l'1,50% **...(1:16:17)** dei tassi fissi, significa che se tu ti indebiti per 1.000.000, paghi 15.000 Euro all'anno massimo di interessi passivi. Quando un Comune come Saronno può gestire, ha delle entrate certe, perché il Comune di Saronno ha delle entrate certe, al di là dei discorsi che noi prima parlavamo **...(1:16:40)** però ha un bilancio dove si vede che ci sono delle entrate certe e queste entrate consentono di poter gestire anche una situazione debitoria che l'avessimo in tutta Italia, Saronno è un Comune virtuoso sotto questo aspetto **...(1:16:57)**. Va bene, al di là di queste considerazioni io vorrei fare qualche altra considerazione anche, ma ne voglio fare un'altra e voglio che, sembra una roba, secondo me sento questa storia dell'area feste, perché prima ho detto la Sinistra ha prodotto la ristrutturazione dell'immobile in Via Macello la Giunta di Fagioli sta cercando di realizzare questa area feste. Tenete presente che ancora non è statao credo, comprata quell'area che si vuole,

deve si vuole fare quest'area feste, ma quell'area è un'area perequata, conosco com'è la situazione ma non m'interessa molto, ma quell'area, anche se fosse stata comprata, il comune può trasferire i diritti volumetrici di quell'area su oppure venderli a chi vuole costruire in Saronno per cui non è un'area che al di là dell'acquisto può avere anche delle risorse, per cui questa è una cosa da considerare. Non è detto che nel frattempo in Comune non arrivino delle altre aree, delle altre cessioni, il Comune può decidere di, se riesce ad acquisire altre aree perequate in cessione, decide di spostare anche la posizione dell'area feste e quell'area non gli costerebbe niente come acquisto, per cui questo è un altro discorso che secondo me si continua sempre a girare su quest'area feste, ma di fatto però questo Comune ancora non ha speso 1 Euro per l'area feste, anzi, se riesce ad avere delle aree in cessione potrebbe anche vendersi i diritti volumetrici. Arriviamo poi al discorso degli investimenti. Veramente io vedo che finalmente, una cosa che a me preme e che in questi anni ho sempre chiesto di metterci mano, è la riqualificazione di Via Roma, 250.000 Euro nel 2018. Qualcuno sembrerà strano ma anche lì è una zona dove i marciapiedi sono veramente ridotti male per cui finalmente noi andremo a sistemare quest'area, anche perché c'è la volontà dei residenti di fare proprio una petizione nei confronti del Comune. Come un'altra considerazione andrebbe fatta anche sui 600.000 Euro che verranno destinati agli stabili comunali, quelli di Via Seveso, Via Toti. Indubbiamente cifre considerevoli, delle cifre che veramente vanno a sistemare questi edifici che oggi come oggi io vedo che necessitano anche loro di una notevole manutenzione. Su questo punto, io avrei qualche idea, diciamo, diversa, però non mi sento in questa sede, perché non voglio perdere altro tempo su considerazioni che secondo me farò in un secondo momento. Un'altra cosa che volevo mettere in evidenza è che la legge finanziaria del 2017, quella che venne approvata l'anno scorso, quello che io non riesco a capire è che i Comuni non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, l'Articolo 65 dice proprio queste cose, non si può ridurre all'indebitamento per gli investimenti pertanto in mutui eccetera, eccetera, per finanziamento eccetera, devono essere corredati da un'apposita attestazione per stabilire l'obiettivo relativo all'anno precedente. E poi c'è una parte importante, che qui mi sembra che secondo me su cui volevo chiedere come fossero andate a finire le cose, quando i contratti di servizi e gli atti posti in essere dagli enti che si configurano elusivi delle regole di cui al presente articolo, sono nulli.

Cioè, qualora le sezioni regionali della Corte dei Conti accetti, per rispetto delle regole del presente articolo è stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta applicazione dei principi contabili, che hanno posto in essere atti elusivi delle predette regole, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino a un massimo di 10 volte l'indennità di carica, percepita al momento di commissione dell'elusione, da parte degli amministratori. E qui arrivo al teatro, perché io volevo capire, anche per la storia del teatro, io mi ricordo che in un intervento parlai del teatro, della gestione del teatro del paese in cui sono nato, a Agropoli, e io dissi guardate, il teatro di Agropoli è dato in gestione e il gestore paga 30.000 Euro all'anno al Comune di Agropoli, è un teatro di 600 posti realizzato in questi ultimi 5 anni e c'è un cartellone di rappresentazioni veramente significativo. Certo, Agropoli è un paese che sta, il teatro più vicino ad Agropoli è a Salerno, per cui il gestore ce la fa, però nel momento in cui noi riusciamo ad avere una Giunta che piano piano riporta le spese per il teatro tra i 260.000 ma quelli che sono, a valori più bassi, secondo me, e io non credo che ci siano degli effetti sulla, cioè, non lo so, delle rappresentazioni culturali che oggi, o teatrali che oggi siano inferiori a quelli che io vedevo qualche anno fa, mi pare che la gestione, questa gestione teatrale stia andando avanti dignitosamente. Per cui, a questo punto, ma l'ultima domanda che, per quello che dicevo prima, com'è andata a finire la questione, la Corte dei Conti ha ancora in sospeso quella questione lì oppure effettivamente gli Amministratori di prima rischiano di pagare dieci volte l'indennità di carica per questi atti elusivi che forse sono stati fatti o meno, vedo che qualcuno fa un sorrisetto. Poi magari c'ho altre cose da dire ma non vorrei essere troppo lungo. Fermiamoci.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere De Marco, le sono avanzati 8 minuti per i prossimi interventi, ha chiesto la parola il Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Davide Borghi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Io personalmente non ci sto alle parole dell'Opposizione, la quale ha contestato la capacità di amministrare da parte di questa Amministrazione, in quanto oggi per la prima volta viene approvato, o meglio, verrà approvato alla fine di questa seduta il primo bilancio previsionale approvato prima della fine, o meglio, prima dell'inizio dell'anno successivo. Quindi oggi, secondo me, si fa un pezzo di storia dell'Ente. Prego probabilmente se nella storia dell'Ente sia mai stato approvato un bilancio previsionale prima della fine dell'anno di smentirmi ma di sicuro negli ultimi anni no, negli ultimi 20 anni no di sicuro, grazie Assessore. E quindi un grande successo, un grande successo perché permette all'ente di andare a prendere qualche risorsa in più. A dimostrazione che questa Amministrazione è capace di amministrare e va a prendere i soldi dove si riescono a racimolare. Soldi che ovviamente non crescono nei prati, non crescono nei fiori. E' bene ricordare che se nel bilancio di previsione vengono inseriti 70.000 Euro per la rimozione delle barriere architettoniche, queste vengono finanziate con le opere di urbanizzazione, opere a scomputo, e per quanto possa piacere o meno per fare le opere a scomputo, da qualche parte bisogna fare delle attività. Ovviamente poi bisognerebbe andare a rivedere un pezzo del P.G.T. che noi abbiamo ereditato dalla passata Amministrazione nel 2013. Abbiamo diversi punti, quindi. Uno tra questi, importantissimo, l'altra attività, il commercio. Sentivo prima l'intervento dal pubblico di un cittadino che diceva che venivano destinati pochi fondi all'Assessorato all'attività e al commercio, beh, come già ha ribadito il Sindaco si possono fare tante iniziative coordinando e governando le persone e i commercianti e le varie istituzioni coinvolte. Ovviamente quello che non fa bene al commercio saronnese sono le scritte sui muri, peccato però che molte volte dalla parte delle Opposizioni non si è mai sentito una condanna, sebbene appaiano non solo in centro storico ma su tutto il territorio comunale, svariate scritte che insultano non solo le leggi e le istituzioni ma anche il Sindaco e arrivano a prendere personalmente esponenti politici del saronnese. E' poi diseducativo, quantomeno trovo diseducativo, ma questo è un mio pensiero personale, alcune sentenze che vanno ad assolvere chi se ne frega delle leggi. Leggi che però vengono rispettate dalle nostre istituzioni. Stiamo combattendo una battaglia persa in partenza.

E qua andiamo al secondo tema, la sicurezza. Sicurezza che è presente nel programma elettorale del Sindaco, abbiamo fatto molto in questi 2 anni, 2 anni e mezzo ormai, e ancora andremo a fare e di più andremo a fare nel corso del 2018, con un piano di assunzione della Polizia Locale. Sicurezza, appunto, che viene minacciata ogni giorno da chi se ne frega delle istituzioni saronnesi e delle regole. E qui andiamo anche al rispetto delle sanzioni del Codice della Strada, le multe, il recupero dei crediti. Io mi auguro vivamente che il 2018 possa essere l'anno di svolta dove si vada a dare un segnale a tutti i trasgressori che pensano di fare i furbi non pagando le ammende. Mi auguro veramente che almeno qualcosina si possa recuperare, quantomeno comunicare ai cittadini che verranno intraprese delle azioni per il recupero dei crediti. Veniamo poi al tema mutui, molte delle iniziative infatti dovranno essere finanziate con mezzi propri o ricorrendo a mutui. E qui la situazione un po' mi fa sorridere perché nel corso della Commissione al bilancio il consigliere Gilardoni, che è anche rappresentante e sostituto del Consigliere Casali, fu proprio lui a proporre in Commissione, o comunque a portare il tema all'attenzione dell'Amministrazione, della possibilità di ricorrere ai mutui, comunque, livello minimo quelli messi nel bilancio previsionale, che ricordo essere previsionale, quindi non è detto che si vadano poi ad accendere nel corso del 2018. Chiedo quantomeno al Consigliere Casali prima di contraddire quanto viene detto in una Commissione, di allinearsi con i suoi rappresentanti. Altro punto, teatro. Io sono contento che finalmente dopo 2 anni e mezzo non è più un cruccio delle Opposizioni, i 160.000 Euro verranno, sono stati messi a bilancio sul previsionale 2018 con buona pace di tutti. Sport. Sono previsti diversi interventi sulle palestre e gli stabili comunali così come fatto negli anni passati. Noi siamo un'Amministrazione che non solamente traccia il libro dei sogni, com'è stato fatto in passato da qualcun altro, ma quello che diciamo lo portiamo a compimento, il Sindaco e l'Amministrazione hanno inaugurato la pista di atletica l'altro ieri. Area feste. Il mio migliore augurio per l'Amministrazione è quello di riuscire nel 2018 almeno ad avviare i lavori dell'area feste, perché questa estate ho avuto modo di girare diverse, su invito e tramite amicizie, di visitare diverse iniziative sia nel varesotto che nel milanese che nel comasco e molte realtà, molto più piccole di Saronno, hanno delle situazioni da farci invidia. Sarebbe secondo me un'ottima possibilità di aggregazione sociale anche nel periodo estivo. Strade. Strade e viabilità, un capitolo molto importante.

Parto da una nota un po' meno positiva nel corso del 2017 ma sono sicuro che nel corso del 2018 andrà a migliorare che è quella in parte della pulizia che un pochino è stata un po' carente, ovviamente nessuno è perfetto, non si può prendere 110 ci sono dei punti di miglioramento su cui lavorare nel corso del 2018. Comunque lavoro egregiamente svolto anche da parte dell'Assessore, per dirne una, ieri mattina erano presenti delle lastre di ghiaccio in zona San Francesco, stamattina è stato sparso sale prontamente. Strade, manutenzione di Via Roma, 250.000 Euro nel 2017. Pavimentazione di Piazza Mercanti, 260.000 Euro, e qua mi viene da sorridere a sentire l'intervento di un Consigliere di Opposizione che a inizio serata proponeva di valutare la possibilità di portare l'area feste in Piazza Mercanti, vorrebbe dire essere fucilati dai cittadini che di fianco risiedono. Ponte sul Lura l'ha già detto l'Assessore. A questo punto, secondo me una considerazione politica, nel senso che in un momento in cui i politici sono sicuro non ben visti, un'Amministrazione che nel corso degli anni ripropone quello che ha proposto in campagna elettorale, dimostra che 2 anni fa non abbiamo messo dei punti solo per prendere dei voti ma perché credevamo e li ritenevamo fattibili, non abbiamo messo rifaremo il Palazzo Visconti che costa 10.000.000 di Euro ma abbiamo messo più sicurezza, abbiamo messo qualche telecamera in più, abbiamo messo qualche controllo in più. Il mio migliore augurio va quindi all'Amministrazione per la realizzazione del programma anche nel 2018. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Borghi, le sono rimasti 17 minuti per i successivi interventi, ha chiesto la parola l'Assessore Tosi. Prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore Affari Generali e Servizi Sociali)

Grazie Presidente, buonasera. Velocemente una risposta al Consigliere Gilardoni con il quale mi scuso per la reazione istintiva di sorpresa all'affermazione circa i voucher perché i voucher sono stati eliminati dal Partito che governa l'Italia che è il partito del Consigliere Gilardoni, quindi, quando mi si chiede come mai non ci sono più i voucher,

mi sorprendo. Ma voglio tranquillizzare sul fatto che se erano previsti l'anno scorso 40.000 Euro di voucher, adesso abbiamo 140.000 Euro di fondi per i progetti di inclusione sociale, quindi abbiamo messo a disposizione più soldi di quelli, e questo oltretutto si inquadra in un panorama in cui è in atto una piccola rivoluzione di quelli che sono gli interventi a sostegno della fragilità economica, perché credo sappiate tutti quanti che dall'inizio di questo mese è entrata in vigore il REI, Reddito di Inclusione, che è una misura economica gestita direttamente dallo Stato che sulla base delle segnalazioni che vengono fatte dai Servizi Sociali dei singoli Comuni, intervengono economicamente a favore dei nuclei familiari che si trovano in determinate condizioni specificamente previste dalla legge. Questo scarica in qualche modo i Comuni da taluni interventi a favore dei nuclei familiari più disagiati e permette quindi ai Comuni di utilizzare quelle risorse precedentemente utilizzate per quel tipo di interventi, in altri interventi a favore dei nuclei familiari o comunque dei soggetti disagiati. Quindi, voglio tranquillizzare sul fatto che addirittura abbiamo messo più soldi su quella partita che si chiama semplicemente in un modo diverso. Mi permetto di approfittare di questa risposta per segnalare, con una certa soddisfazione, che non solo questa sera forse, non può, se questa sera si approva il bilancio in anticipo rispetto a quelli che sono state le prassi degli ultimi anni, ma posso dire che martedì mattina è stato firmato il contratto decentrato con, posso dirlo con una certa soddisfazione, piena soddisfazione da parte delle rappresentanze sindacali, e quindi voglio pensare da parte dei dipendenti del Comune, e anche questa è una novità quantomeno rispetto agli ultimi anni, siamo arrivati a firmare il contratto prima della fine dell'anno, cosa che negli anni precedenti non era più avvenuta. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Tosi, lascio la parola al Segretario Generale per una risposta al Consigliere De Marco. Il Segretario nel frattempo sta prendendo appunti nel caso le registrazioni non fossero di qualità per verbalizzare la serata. Prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Buonasera. Consigliere, scusi, ma lei intendeva la situazione pratica di Saronno dove sono arrivate le ordinanze istruttorie della Corte o in generale, ah, quelle, sì. Praticamente niente, noi abbiamo fatto una serie di relazioni e abbiamo segnalato anche in queste Comunali, come è stato chiesto, le ordinanze che sono arrivate, dopodiché ad oggi né dalla sezione di controllo né dalla sezione giurisprudenziale è arrivata nessuna notizia.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale, lascio la parola al Consigliere Licata. Ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Io avrei voluto parlare di altro stasera, volevo parlare di asili nido, ma sono rimasto meravigliato, sorpreso dall'intervento del Consigliere De Marco e visto che non sono abituato a scrivermi gli interventi ma mi piace andare a braccio, mi piace interloquire con le persone che mi trovo intorno, se avrò tempo parlerò degli asili nidi. Allora, vedo una certa acrimonia verso la Sinistra e il PD. Beh, in primo luogo mi meraviglio perché ho sentito spesso dal Consigliere De Marco, in dichiarazioni chiaramente ufficiali non, nulla di confidato a me nelle asserite stanze, dichiarazioni entusiaste sull'ex Premier e attuale Segretario del Partito Democratico Renzi. Dichiarazioni maggiormente entusiaste di quelle che ho rilasciato io che sono Segretario e Capogruppo del Partito Democratico, quindi mi meraviglio di questa energia nell'attaccare il Governo precedente del Centro-Sinistra della città, che non avrebbe fatto nulla, il governo precedente ha speso 2.000.000 di Euro per mettere in sicurezza alle scuole, cos'ha fatto, per esempio. Un'altra cosa, mi piacerebbe capire cosa intende per Sinistra statalista, difendere valori e principi vuol dire essere statalisti? Sì, sto parlando in maniera assolutamente tranquilla come parlano altri, Presidente, non sto dicendo nulla, non sto dicendo parolacce come spesso ho già sentito dire al microfono in momenti ufficiali. No, mi piacerebbe saperlo. Tra l'altro, un'altra cosa, io vorrei sottolineare, ma questo non lo dico solo al Consigliere De Marco, lo dico anche all'intervento,

mi rivolgo anche a quello che ho sentito nel momento successivo dal Consigliere della Lega Nord, posto che adesso non si chiama più Lega Nord, quindi poi ditemi come vi devo chiamare, quando mi viene... voi avete questo cruccio, questo feticcio di continuare a parlare di chi c'era prima, allora signori, chi ha preso in mano il governo del Paese nel 2011, con uno spread a 600 e sull'orlo del default, il Governo Bossi-Berlusconi, non ha puntualmente, ogni giorno, parlato di chi c'era prima, si è rimboccato le maniche, ha rimesso in sicurezza i conti, perché ha rimesso in sicurezza i conti oggi abbiamo un prodotto interno lordo che cresce di 1 punto e mezzo per cento, questi sono i fatti, poi se volete vi invito ad un confronto pubblico perché io non ho i minuti per poter ribattere a voi e per poter ribattere al Sindaco. Quindi, se volete, confrontiamoci, parliamo di Pubblica Amministrazione, parliamo di città, io sono disponibile, quando e dove volete. Provo a parlare... no, non come Di Maio, io vengo veramente, non si preoccupi. Provo a parlare di asili nido, scusate, non volevo divagare, però secondo me era importante chiarire questo aspetto. Parlo di asili nido perché, ripeto, quello che leggo nel DUP sostanzialmente quello che cambiano gli anni ma è quello che vedo scritto anche nei DUP precedenti, e voglio parlare di asili nido perché in premessa, sì, da un lato devo confermare che la qualità del personale dell'offerta è assolutamente eccellente come sono sicuramente congrui anche gli spazi messi a disposizione dell'utenza, tutto sommato penso che dedicare una riga del DUP è una cosa che penso che sia di fondamentale importanza quando in quel capitolo si presentano come motivazioni delle scelte quelle di promuovere la qualità della vita delle persone, penso che dedicare una sola riga a questo capitolo sia assolutamente riduttivo. E per motivare e per sostanziare meglio quello che voglio dire porto dei dati. Sento spesso dire che l'offerta è legata anche a dimensioni demografiche, allora in primo luogo vedo che nel DUP è indicata una dimensione demografica che è molto vecchia, cioè nel senso c'è un dato dei residenti del 1° gennaio 2015 che si riferisce al 2014, per cui siamo in ritardo di circa 2 anni con, vi prego di aggiornarlo. Da questo punto di vista posso confermare che a Saronno da 30 anni il numero di nati, anche se il numero da prendere è il numero dei bambini residenti, non di quelli nati a Saronno, è sostanzialmente costante, cioè dall'87 a adesso, anzi, dall'87 a adesso è sotto le 400 unità, adesso rischia, circa 10 anni dopo il '97 ha rischiato anche di scendere sotto le 300. Le ultime cifre riportano invece un trend che sostanzialmente è costante con circa 330 bambini nati ogni anno.

Vi dico i dati anche degli anni successivi, visto che sono mancanti, 311 nel 2015, 312 nel 2016, ad agosto del 2017 fonte ISTAT, è giusto citarla, sono nati 197 bambini quindi proiettandoli alla fine dell'anno saranno circa 360. Ad oggi i nidi saronnesi soddisfano una richiesta per 70 unità, che sono, calcolando i bambini residenti da zero a 3 anni, sono circa l'11% della domanda potenziale. Per cui io penso che in relazione a quanto dichiarato nelle premesse, ovvero nelle motivazioni della, relativa a quel capitolo, ovvero istruzione, cioè promuovere la qualità delle persone e soprattutto perché penso che sia dovere di un'Amministrazione prestare attenzione sia alle famiglie che alle nuove generazioni, penso che sia un tema che debba essere sviluppato. Cito come esempio anche il Sindaco di New York, De Blasio, che ha rivinto le elezioni di recente con circa 70% dei consensi che aveva come punto fondante, punto forte della propria campagna elettorale, la costruzione di asili nido. Mi scuso se mi sono dilungato, la ringrazio Presidente per la pazienza.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Licata, ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego. Le ricordo che ha ancora 13 minuti.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Franco Casali, Tu@Saronno. Allora, prima di fare qualche nuova considerazione, riprendo alcune delle risposte o interventi fatti. Per quanto concerne il discorso mutui ho premesso e so benissimo che la capacità di indebitamento del Comune di Saronno è molto maggiore. Il Consigliere Gilardoni, che è il mio alter ego quando non sono in Commissione bilancio, ma siccome noi non abbiamo il pensiero unico, nonostante qualcuno l'abbia scritto, io ho una mia indipendenza intellettuale e personalmente vedo il crescere dei mutui come un rischio. Condivido con l'Assessore, siamo su, diciamo, posizioni diverse in generale, in questo caso anche l'Assessore mi pare che abbia detto che tende a considerare con una certa preoccupazione l'aumento dei mutui. Poi, per quanto concerne l'area feste, signor Sindaco, io ho premesso un passaggio del DUP in cui voi dichiarate che il consumo di suolo in Saronno non lo farete. Ho fatto una considerazione sull'opportunità, poi uno può dire non mi piace, non mi interessa, non ha senso, di utilizzare Piazza

Mercanti e di evitare di fare due interventi che costano 710.000 Euro, uno 450 e uno 260, o quello che è, ma di concentrare e sistemare Piazza Mercanti, poi qualcuno può dire i residenti se la prenderebbero, non è che quando si fa una, facciamo anche le feste in Piazza Saronno, le promuove sia l'Amministrazione che la chiesa, non mi pare che ci siano state insurrezioni. Io prego il pubblico, è tutta la sera che sento la stessa persona che interviene, capita spesso nei Consigli Comunali e mi dà molto fastidio, per cui inviterei il pubblico a stare zitto come sto zitto io quando parlano gli altri Consiglieri o parla il pubblico, è una questione di educazione. Quindi, stavo dicendo, l'area feste, poi uno può dire non intendo farla, signor Sindaco, è inutile che citi cose dell'Amministrazione passata fuori contesto, perché se stiamo parlando di aree verdi non mi interessa se, cioè non sto parlando dal punto di vista tecnico, quello è un campo vicino alla rotatoria di Origgio, dietro il Matteotti, ho già detto in altre occasioni, siccome è stato acquistato il terreno mi risulta, spendendo 86.000 Euro più o meno circa 100.000 Euro, va trasformata in un parco, a servizio del Matteotti, non è che avete sposato la causa di fare l'area feste in quel posto consumando il suolo, è questo quello che sto dicendo. E poi io faccio l'intervento tranquillo e la pregherei di rispondere in maniera meno acrimoniosa. Ha citato la Greenway, non doveva citarla, ne abbiamo già parlato abbondantemente in Consiglio Comunale, ha letto che cosa pensano le Associazioni, ha sentito gli interventi dei... però siccome ha tirato fuori la questione della Greenway, rispondo a quanto mi è stato impedito di rispondere in quella sede. Lei ha fatto tre affermazioni, buttate lì, e io raccolgo informazioni riservate, in camera caritatis, e le rendo pubbliche, no, scusi, ha citato la Greenway. L'altra cosa, i Telos e la lobby in FIAB, mi è stato impedito di rispondere per fatto personale, l'ho chiesto cinque volte, no, non deve tirarmi il microfono o qualche cosa, per fatto personale io ho diritto di rispondere e risponderò in altri termini, mi fermo qua. Andiamo avanti su altri temi. La tariffa puntuale, lo so che mi deve, cioè non è che siete obbligati a rispondere però a me interesserebbe come cittadino di Saronno che si applicasse la tariffa puntuale, so che non è così semplice e così immediato, magari non è attrattivo dal punto di vista politico, lo è sicuramente dal punto di vista ambientale perché quando un cittadino paga per quello che consuma per gli imballaggi, per gli sprechi, e gli si fa pagare, forse pensa e comincia a fare azionare il cervello, e si, anziché preoccuparsi dell'ambiente perché si preoccupa del portafoglio e indirettamente si può preoccupare anche

dell'ambiente. Poi, per quanto concerne Palazzo Visconti, io ritorno a dire, e non mi ha risposto nessuno, quei 100.000 Euro presumo che siano per lo studio di fattibilità, ecco. A mio avviso non serve fare uno studio di fattibilità, facciamo la manutenzione dei muri perimetrali, dei muri e delle statue che sono vicino al cancello di ingresso perché si stanno degradando, è il centro di Saronno, non c'è una considerazione politica, anche questa è un'opportunità, a me spiace vedere le cose che si degradano. Poi invece dal punto di vista di tipo generale, so benissimo, non so se qualche Comune lo ha introdotto, comunque, ci sono delle società private che da anni hanno, oltre al bilancio di tipo economico-finanziario un bilancio di tipo sociale, sostenibilità, cioè, dicono che cosa fanno per l'ambiente, che cosa fanno dal punto di vista sociale nelle zone in cui operano e cose di questo tipo, mi piacerebbe vedere un bilancio di tipo sociale anche nell'Amministrazione Saronno, non sto dicendo non ha fatto nessuno prima, magari potreste farlo voi, sarebbe una buona idea. Se dal punto di vista invece strettamente politico ci mettiamo il discorso aria, acqua, uno può dire l'aria non è responsabilità dell'Amministrazione di Saronno, sono d'accordo fino a un certo punto perché sarebbe bello che insieme a altri Comuni vicini ci fosse un'iniziativa anziché aspettare, come mi è stato detto, che la Regione Lombardia si attivi, che il Comune di Saronno si attivi coi Comuni vicini per fare qualche cosa, sicuramente aiuterebbe molto la sostenibilità se si andasse più in bicicletta, se ci fossero più piste ciclabili, ho preso nota che intendete farle e così via, io ho chiesto anche all'Amministrazione precedente che i Vigili girassero in bicicletta, sia per inquinare e spendere meno ma per presidiare puntualmente il territorio, da tutti i punti di vista. Vengo al discorso statistiche, a me piace vedere le statistiche perché danno delle indicazioni che consentono di fare delle scelte puntuali. Le statistiche che mi preoccupano di più, non sono quelle sui furti, sulle aggressioni sicuramente mi interessano, però deve essere una preoccupazione dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, l'ho già detto un mare di volte in Consiglio Comunale, ma sono mi sembra doveroso ripeterlo, quindi, quelle Forze di Polizia devono presidiare il territorio col supporto dell'Amministrazione Comunale, il distogliere i Vigili o non averli assunti, lasciamo perdere perché diventa una questione complicata, e mandarli in stazione a fare verifiche e attività repressiva dello spaccio, l'ho già detto altre volte, non mi si metta in bocca che io sono a favore dello spaccio come non sono a favore delle scritte sui muri,

le facevano anche al Sindaco Porro, non ho mai fatto dichiarazioni contrarie, è questione di maleducazione o peggio, non c'è bisogno che ogni cittadino si metta a commentare sulle scritte sui muri e cose di questo tipo. Quindi, vengo al punto, questa Amministrazione ha fatto un programma politico, ha vinto le elezioni sul discorso, fondamentalmente, sul discorso sicurezza e la sicurezza è quella non solo della prevenzione dei furti, di creare un ambiente più vivibile, più sicuro eccetera, ma la prima cosa è la sicurezza stradale. Io vivo con preoccupazione il numero di incidenti crescenti e non è colpa dell'Amministrazione, è colpa dei cittadini che parlano al telefonino, che si preoccupano più di quello che devono dire, mamma butta la pasta, piuttosto che guardare a evitare di investire la gente e altre cose di questo tipo. Qua vicino è stata ammazzata l'anno scorso una persona anziana, ferita gravemente la moglie, è stata appena investita una persona, mi pare due settimane fa, ho visto le macchie di sangue qui davanti al Comune, è stata investita un'altra persona all'ospedale, potrei andare avanti a fare l'elenco. Queste sono le cose che preoccupano e, signor Sindaco, gliel'ho già detto altre volte ma glielo ricordo ancora, la prima responsabilità del Sindaco è di garantire la salute e la sicurezza dei cittadini, e la sicurezza dei cittadini la può garantire in primis sulle strade, facendo fare i pattugliamenti ai Vigili, mettendone di più, e non distraendoli dai compiti istituzionali che sono loro primario, a mio modo di vedere, la sicurezza delle strade, non vedo statistiche in proposito. Per quanto riguarda la Greenway, a proposito di statistiche, è stata messa nella Delibera dell'anno scorso, la messa in sicurezza della zona facendo presumere chissà quale incidentalità fosse presente, statistiche disponibili da oltre 1 anno, 2011, '12 e '13 dicono zero sinistri, no zero morti, zero feriti, zero macchine graffiate, zero sinistri. Le statistiche '14, '15 e '16 non c'erano, le ho fatte fare io agli uffici e sono zero sinistri. Quindi, le statistiche non ci sono o non vengono utilizzate e non vengono fatte fare. A mio modo di vedere, e concludo, le statistiche sugli incidenti sono fondamentali, non solo perché si percepisce qual è uno dei grossi problemi di Saronno, sappiamo tutti che c'è una circolazione eccessiva di attraversamento, tutte queste belle cose, ho preso nota e ho visto che l'Amministrazione sta facendo o farà qualche cosa, in proposito, i 30 all'ora, l'evoluzione dei 30 all'ora all'apertura della ZTL non vanno sicuramente in questo segno, in questa direzione, altri interventi sono previsti, ho sentito in Commissione ai Lavori Pubblici restringimento delle strade e cose di questo tipo, parcheggi,

l'ho letto anche nel DUP disallineamenti, un po' sulla destra, un po' sulla sinistra della strada, si fanno in tante città, e vi invito a andare avanti in questa direzione ma soprattutto a curare le statistiche e dare un seguito concreto alla presenza dei Vigili sul territorio, anche in bicicletta. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei consigliere Casali, ha chiesto la parola il Consigliere Strano.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Grazie Presidente. Paolo Strano, Saronno al Centro. Noi questa sera stiamo per approvare un bilancio di previsione che nonostante i forti tagli dei trasferimenti, riesce comunque a mantenere quei servizi necessari per la comunità saronnese. Permettetemi anche da parte mia innanzitutto fare un plauso alla Giunta, già è stato detto, in quanto è riuscita a sfidare e a portare all'approvazione questo bilancio entro la data del 31 dicembre, data inizialmente prevista dalla legge anche se ...**(1:56:37)**, dunque, di non avere vincoli rispetto a spese per studi, incarichi di consulenza, spese per la relazione pubbliche di rappresentanza, sponsorizzazione, spese per attività di formazione. Qualcuno ha definito questo bilancio piatto, senza fantasia, senza un disegno per il futuro della città, io lo definisco invece in linea con la realtà. Solo una volta si è riusciti a moltiplicare i pani e i pesci, credo però che il Sindaco Fagioli, mi permetta, non ha nelle sue corde questa capacità e allora cosa rimane da fare? Mettere nuovamente le mani nelle tasche dei saronnesi? Credo proprio di no, credo che questa sarebbe la strada più sbagliata, aumentare ulteriormente se possibile le tasse. Con questo bilancio vengono mantenuti tutti quei servizi sociali essenziali, per la prima volta gli oneri di urbanizzazione vengono tutti destinati agli investimenti, sono previsti 1.000.000 di Euro per strade e marciapiedi, la riqualificazione di Via Roma, del Ponte Lura in via Montoli, sistemazione di Piazza Mercato e non per fare area feste, perché così come continua a chiedere il Consigliere, fare un'area feste a Piazza Mercato vuol dire ridurre notevolmente i giorni perché teniamo presente che Piazza Mercato è il mercato ogni settimana e quindi tra il montare o lo smontare poi eventualmente tutta l'organizzazione si

ridurrebbero solo appena pochi giorni di utilizzo della Piazza,

quindi credo che sia una proposta impensabile. Previsti 600.000 Euro per gli alloggi ERP di Via Toti, 16, previsto finanziamento per sistemazione del Palazzo di Giustizia, della nuova sede della Guardia di Finanza, rimane aperta la possibilità di attuare la Greenway tramite finanziamenti, finanziamento per spostamento della scuola infanzia alla Aldo Moro, prosegue l'impegno per la sicurezza e la fruibilità delle strutture scolastiche comunali, vedi infissi nella scuola materna Candia, prevenzioni incendi nelle scuole Candia e Gianetti per circa 355.000 Euro, programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro con circa 610.000 Euro. Per la prima volta questa Amministrazione, già è stato detto anche prima, sta cercando di venire al dunque per quanto riguarda il recupero del non riscosso, dopo anni di disinteresse nella gestione del recupero crediti. In questo bilancio traspare ancora una volta la massima attenzione che questa Amministrazione rivolge alla sicurezza. Ultimamente sono entrati in servizio due agenti di Polizia Locale e altri tre agenti entreranno in servizio nel 2018. Nei prossimi mesi saranno installati 10 portali nei punti di ingresso della città che hanno il compito di monitorare il flusso di autovetture senza assicurazione, senza revisione, rubate o addirittura eventuali passaggi di vetture relative all'antiterrorismo. Riguardo il commercio si continuerà a prestare particolare attenzione al centro cittadino individuando il commercio di prossimità come punto nevralgico, la partecipazione a bande regionali permetterà ancora di più il rilancio della zona centrale. Continuerà il sostegno del distretto del commercio come forma di dialogo tra Comuni, privato sociale e singoli privati. Infine una prerogativa di questa Amministrazione è stata nel passato e ne sono certo che sarà così anche per il 2018, prestare attenzione ai vari bandi presentando progetti di alta qualità che permetteranno di ottenere finanziamenti con i quali si potranno portare a termine altre iniziative in modo da sopperire i mancati trasferimenti. Credo quindi che questo sia un bilancio, da parte mia e del gruppo che rappresento avrà la nostra approvazione, ma credo che sia un bilancio non piatto, non senza nessuna previsione per il futuro. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Strano, ha chiesto la parola il Consigliere De Marco, prego.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Sarò breve. Stasera ognuno sta parlando un po' di vari argomenti anche esterni a quelli che possono essere la discussione su un bilancio previsionale, però devo fare alcune precisazioni in quanto credo che non ho mai smentito la mia simpatia, ma più che simpatia personale verso un giovane politico di 40 anni come Renzi ma per quello che diceva Renzi, come nella mia vita io ho sempre detto quello che pensavo e poiché io sono l'unico datore di lavoro di me stesso, non dipendo né da un ente né da nessun altro, mi sono sempre potuto permettere, pagandone anche le conseguenze, perché nel secondo mandato Gilli 2004/2009, dove ero Consigliere Comunale, è stato un mandato difficile perché chiaramente pur essendo in Maggioranza, quando delle cose non mi andavano io avevo la forza e il coraggio di dirlo. Nella mia vita politica io ho solo avuto due partiti la Democrazia Cristiana e dopo la Democrazia Cristiana Forza Italia, ma ho anche criticato Silvio Berlusconi quando invece di pensare a governare pensava a fare altre cose, pubblicamente e dentro Assemblee pubbliche provinciali, per cui il discorso che posso, anzi, mi pare che io anche in Consiglio Comunale abbia detto che votavo sì al referendum, perché lo ritenevo una cosa giusta. Oggi avremmo avuto forse meno, un domani con le elezioni avremmo saputo chi sarebbe stato il premier e avremo avuto meno problemi di quelli che avremo nei prossimi mesi, quando non si riuscirà ad avere magari una certezza su chi andrà un domani a governare. Forse, non lo so se effettivamente fosse uscito il sì, noi come coalizione del Centro-Destra avremmo superato il 40%, egoisticamente posso, Silvio Berlusconi o chi per lui, o forse Salvini, visto che qui Salvini spera di andare a fare il leader di questa coalizione di Centro-Destra, cosa che io oggi ho anche apprezzato che lui abbia tolto il simbolo, abbia tolto dal simbolo Lega Nord il Nord. Certo, si è messo per Salvini, ma oggi chiunque scende a far politica deve per forza mettere il suo nome, c'è anche Grasso che è un settantacinquenne quasi, ha avuto la fortuna sempre di essere nominato senatore e poi guarda caso anche Presidente del Senato, oggi scendendo in campo mette il suo nome e raggruppa tutta quella parte della Sinistra che io obiettivamente verso cui io devo essere sincero, non ho simpatia eh, quella parte di Sinistra che ha fatto di tutto per, insomma, per far cadere Renzi, per mettere Renzi in minoranza e Renzi, secondo me, è una persona che ha avuto anche il coraggio di dimettersi da leader, da Segretario del

PD e arrivare poi ad essere un semplice cittadino.

Per cui io non rinnego tutto quello che ho detto, anzi, lo risostengo questa sera, come sostengo i principi e i valori del mio partito perché è chiaro che la mia è un'ispirazione liberale non statalista, cioè io sono per chi ha il coraggio di intraprendere per chi ha la voglia di fare e per chi rischia in proprio perché nonostante tutto oggi come oggi un imprenditore rischia sbagliando di rimettere tutti i risparmi di una vita e di andare sul lastrico, mentre chi grazie a uno stipendio che ha a fine mese che per carità è una cosa giustissima, è una persona che vive molto più in tranquillità, per cui volevo chiudere qui questi argomenti generali. Non voglio entrare poi, c'erano altri punti che volevo trattare, necessità che giustamente come diceva Licata di avere la possibilità di maggiori asili nido, perché chiaramente se noi vogliamo dare una mano alle giovani coppie, se riusciamo a fare qualche asilo nido in più, certamente daremo una mano a chi oggi come oggi fa fatica anche ad avere figli e a gestire poi, vedo cosa significa, avere dei figli e mandarli poi al nido. Per cui su tante cose io posso anche concordare su quello che dice Licata però è importante far presente che questa Giunta, questo Sindaco sta cercando di fare il più possibile nelle grandi difficoltà in cui oggi tutti i Comuni si trovano perché se non arrivano oneri di urbanizzazione non si riesce poi a finanziare le opere di investimento che si devono fare, per cui è inutile che noi stiamo a cantarcela e a dircela sempre che la città è ferma, la città non si muove, se poi non abbiamo i mezzi per farla muovere e ho fatto l'esempio di Milano ma Milano perché riesce a fare tutto quello che fa? Perché Milano è una città che dal punto di vista urbanistico è ripartita e dove effettivamente c'è una voglia di fare che è invidiabile e lo dico nonostante Milano sia una città amministrata da una Giunta di Sinistra. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco, è avanzato 1 minuto e mezzo, lascio la parola al Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord Padania)

Grazie Presidente, sarò brevissimo, solo una precisazione al Consigliere Licata, il Consigliere Borghi appartiene ancora al gruppo della Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania che a Saronno è il nostro gruppo e così rimarrà fino a fine mandato sicuramente. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Borghi, lascio la parola all'Assessore Guaglianone, prego.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Assessore allo Sport e Ambiente)

Grazie Presidente. Consigliere Casali c'è stato un po' di... sono slittato, comunque, io ricordo il suo intervento, parlava appunto del problema del decoro urbano che è un problema che stiamo affrontando anche noi, cerchiamo di rispondere puntualmente con i mezzi di Eco Nord, con i nostri ispettori ambientali, quando ci viene segnalata una situazione di degrado e di abbandono. Sicuramente conosciamo delle zone particolari dove sono, tipo Piazza De Gasperi, dove noi passiamo, puliamo e poi si ripropone il problema più volte nella giornata, cerchiamo di contrastare. Ora, abbiamo intrapreso, come lei ben sa, tramite la parte che dal capitolato d'appalto dei rifiuti urbani ci dà la possibilità di fare azioni per sensibilizzare la popolazione per quanto riguarda il riuso e il giusto conferimento dei rifiuti, ora ci stiamo muovendo, ma anche da prima, con la repressione, nel senso, non è stato detto recentemente, ma riusciamo in questo periodo anche a dare multe e a trovare chi, e non è assolutamente facile, abbandona. Un caso per tutti, in Via Varese abbiamo rilevato una persona che veniva da un altro Comune, scientemente, due volte la settimana, a portare non solo diciamo la carta o qualcosa, tutto il rifiuto, una persona che era residente in un altro Comune, quindi aveva la dotazione standard di quel Comune quindi non, e siamo riusciti, con appostamenti, adesso non sto a spiegare esattamente cosa facciamo, a dare la multa e l'ha pagata, multa abbastanza salata, ma questa persona per penso 3, 4 mesi in Via Varese, in una zona precisa, tutti i giorni, o una volta ogni due giorni, usciva di casa, prima di andare a lavoro, e lasciava

li in modo sistematico il rifiuto.

Quindi abbiamo avuto la possibilità poi di risalire a lui. Ho già detto i cittadini, e invito tutti i presenti a sollecitare le persone a scrivere al nostro ufficio, contattare l'ufficio perché prima abbiamo una segnalazione più possiamo contrastare una situazione di degrado. Per quanto riguarda l'altra questione, noi abbiamo un ottimo livello di raccolta differenziata che ci ha portato nel 2016, l'abbiamo messo anche sul calendario, a essere premiati tra i 10 Comuni italiani, tra i 25/50.000 abitanti che hanno raggiunto l'obiettivo 2020, con una percentuale di raccolta differenziata pari al 74% e di avvio al riciclo al 73%. Quindi, vogliamo quindi naturalmente confermare il sistema di raccolta differenziata spinta, per aumentare o possibilmente comunque mantenere questo standard che ci invidia Varese, ci invidiano altre città più grandi o comunque a parità di grandezza. Per quanto riguarda la raccolta puntuale, l'introduzione, tipo a Caronno della raccolta puntuale, ha provocato un aumento dell'abbandono dei rifiuti, proprio perché mal digerita dal cittadino, si è verificato un aumento costante di scariche abusive o comunque abbandono di rifiuti in alcune zone di Caronno, lo so perché comunque pur essendo di un'altra, con l'Amministrazione ci confrontiamo con questi dati. Questa era la mia risposta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Guaglianone, la parola va al Consigliere Leotta, prego, ha cinque minuti.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Grazie Presidente, Rosanna Leotta, Partito Democratico. Allora, io volevo mettere in evidenza alcune congruenze che secondo me esistono nel DUP e che forse sono più il retaggio di una fase di programma elettorale che non di governo di questa città e riporto queste testuali parole, per quanto riguarda i servizi, sia per quanto riguarda i servizi alla persona, i nidi, o altri tipi di servizi. Nel DUP si dice: i servizi erogati ai saronnesi devono avere un costo uguale per tutti, tutti i saronnesi sono passati in maniera progressiva sul reddito, quindi siamo contrari a erogare servizi a costi differenti in base al reddito e per questo intendiamo bypassare l'ISEE. In realtà questo non sta avvenendo.

In un altro punto l'ISEE per l'accesso alle tariffe di utilizzo dei servizi comunali è discriminatorio e ingiusto, si vuole una gestione più semplice, controllata e controllabile per ridurre burocrazia e abusi. Perché riporto questi due? Perché in realtà voi state applicando l'ISEE, allora forse è il caso che dal DUP questi due punti vengano eliminati. Io mi ricordo che essendo stata in un comitato di gestione dei nidi, in cui c'era anche il rappresentante della Lega, qui davanti a me, questo tema era già stato portato dicendo che forse per temi elettorali e non poi di governo della città, questo tema è stato utilizzato in modo improprio e quando il Sindaco dice io balle ai cittadini non ne ho mai dette, forse in questi due punti qualche balla gli si è detta, più per un retaggio di programma elettorale e poi di governo effettivo della realtà, perché quando non si possono bypassare delle leggi allora queste cose si devono applicare, le tariffe attuali comprendono l'ISEE. Quindi, io chiedo che questi due punti vengano tolti dal DUP. Altro punto che volevo mettere in evidenza, quando si parla di cultura, si dice testualmente: le iniziative patrocinate dall'Amministrazione, devono possedere profili di autentico approfondimento di conoscenza e di formazione della persona, pluralità di iniziative e di opinioni, contro il pensiero unico. Bene, ma io ritengo che forse il pensiero unico è stato applicato da questa Amministrazione nel momento in cui forse per troppa superficialità non si è voluto patrocinare il cineforum, si è soppressa la stagione estiva del cinema 7 Stelle che in questi 20 anni sono stati un patrimonio per questa città. Ad esempio ricordo, io come docente in 20 anni nelle scuole superiori, ho potuto valorizzare la formazione e la conoscenza delle persone, dei singoli alunni attraverso anche lo strumento il cineforum che l'Amministrazione Comunale ha praticamente attuato attraverso dei referenti con le scuole superiori. Bene, quindi, questo, secondo il mio modesto parere, poi io sono un semplice Consigliere Comunale, è stato un impoverimento per questa città. Anch'io ad esempio che solitamente non ho tempo durante l'inverno per tante attività di andare al cinema d'estate, magari potevo anche usufruire, ma come me tanti cittadini che non si sono visti alla stagione estiva per dei motivi che l'Assessore Castelli ci aveva per 5.000 Euro che non si sono voluti dare a chi doveva gestire l'attività, quando poi. Io esprimo il mio parere. Altro parere, dunque, render più accessibile il centro della città alle macchine, costruendo nuovi parcheggi.

C'è stato un progetto che voi avete applicato di cui non si è avuto poi il risultato, Piazza De Gasperi che è una zona dove non c'è sicurezza, dove a volte si fermano loschi individui, avete provato a portare le macchine in centro e i risultati di una sicurezza maggiore non ci sono stati dati, allora, io che abito in centro sono contenta se questa Amministrazione fa un piano sui parcheggi nuovo, che toglie però le macchine dal centro, quando si vuole parlare di mettere, di portare... ho già finito i cinque minuti? Va bene. Quando si portano le macchine in centro, e qui si parla della stazione dove non c'è spazio neanche per circolare, forse invece di rendere il centro attrattivo per la città e disinquinato perché noi, è vero che, qualcuno qua ha detto, qualche volta, il Consigliere De Marco aveva detto che la città di Saronno ha verde, è una città ridente, certo, attorno la città di Saronno, ma dentro gli 11 chilometri quadrati c'è cemento e basta, se poi ci portiamo ulteriormente le macchine nelle ZTL in stazione, la gente passerà in mezzo alle macchine, in mezzo all'inquinamento e quando il mio collega Consigliere Gilardoni parlava di sognare, di andare avanti, come stanno facendo tutte le maggiori città, italiane ma anche europee che è quello di rallentare praticamente la mobilità delle macchine e disinquinare, allontanare le auto dal centro perché se ci facciamo i posteggi le macchine ci devono arrivare, in mezzo alla gente che ci passeggia, io sono un pochino preoccupata. Sì, concludo, va bene, allora ho concluso, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Leotta. Lascio la parola al signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente. Allora, per la questione dell'ISEE, l'anno scorso avevamo cambiato le tariffe, cioè meglio, 2016 avevamo cambiato le tariffe per l'accesso ad alcuni servizi per il 2017 ma per poter far sì che i cittadini Saronnesi usufruissero, avessero la possibilità di usufruire di quel progetto regionale dei nidi gratis, abbiamo dovuto non applicare quelle tariffe e fare marcia indietro, altrimenti non avremmo dato la possibilità alle famiglie saronnesi di accedere al cosiddetto provvedimento

dei nidi gratis, dei nidi gratuiti.

Sì, è vero, ancora quella parte non l'abbiamo applicata. Vede che non so se riusciremmo a farlo entro fine mandato, però non si può fare tutto subito e tutto in una volta. Per quanto riguarda i patrocini, sono stati dati i patrocini penso al 99% delle richieste. La questione del cineforum era molto più articolata che non un semplice patrocinio, c'era una situazione dove i dipendenti comunali passavano il proprio tempo a redigere le brochure per conto dell'attività cineforum, non c'era una convenzione che lo regolamentava questo cineforum e sto andando a memoria quindi se poi dico qualche inesattezza perdonatemele, e oltretutto sulla formazione del cartellone dei film non c'era nessun tipo di confronto con l'Amministrazione Comunale o con l'Assessorato alla Cultura e in più si chiedeva all'Amministrazione Comunale a firma del sottoscritto di mandare una lettera agli studenti per invitarli a partecipare e iscriversi al cineforum. Allora, se non c'è la possibilità di intervenire sulla tipologia dei film, se non c'è la possibilità di regolamentare il tutto attraverso una convenzione, in quell'anno si era deciso di non abbinare il nome dell'Amministrazione Comunale, il nome del Comune a quell'attività. Nulla vieta di sottoscrivere una convenzione, di sottoscrivere un programma condiviso anche sulla gestione delle tematiche da affrontare all'interno di un cineforum, allora arriva un patrocinio, o anche un'organizzazione, per quanto riguarda il cinema sotto le stelle l'Amministrazione è vittima di una situazione e vedeva una convenzione in essere ben regolamentata ma a fronte di una situazione di richiesta economica non prevista non si è trovata una quadra, non si è trovata una quadra e il gestore dell'attività ha deciso di rescindere il contratto, la convenzione. La questione parcheggi per la questione inquinamento, se non sbaglio il governo, incidenti non ricordo se della Croazia o della Slovenia, ha fatto una legge, impone che dal 2030 si possono vendere soltanto veicoli elettrici, quando sulla questione dell'inquinamento dell'aria continuo a sostenere che non può essere un singolo Comune a decidere di fare un blocco del traffico ma servono interventi strutturali, quello è un tipo di intervento strutturale che richiedo, decida una buona volta un governo, un Parlamento, di fare una legge e dire alle case costruttrici di automobili quale tipologia di motore poter commercializzare. Quello diventa un intervento ma questo non leva il discorso delle auto in centro, non saranno più motori a scoppio, saranno motori elettrici ma il traffico e la necessità di trovare parcheggi continuerà ad esistere.

E allora, in un'area centrale come Piazza De Gasperi e già in altri Consigli Comunali ho detto che era stata, prendendo in mano i progetti degli anni '80/'90, era stata progettata affinché Piazza La Malfa, un pezzo di Piazza De Gasperi e Vicolo del Caldo a guardare i progetti sarebbe dovuta diventare un'area pedonalizzata, proprio per il fatto che arrivando diciamo da via Cavour o da Via Micca verso Piazza De Gasperi c'è in mezzo alla strada uno scivolo che porta giù nei box interrati, quindi logica vuole che da quel punto in avanti l'area dovesse essere pedonalizzata, ma questo non venne fatto. Non si è realizzata una situazione di abitudine dei cittadini a utilizzare quelle piazze, utilizzare quelle vetrine che sono sostanzialmente, posso dire quasi completamente sfitte, e allora abbiamo, su richiesta anche dei cittadini e dei commercianti, in fase di preparazione del programma, messo il punto di riapertura di un'area, parziale, di un'area della ZTL, e così abbiamo fatto. Non sta portando benefici ma al tempo stesso, come già segnalato in un altro Consiglio Comunale, certo malefici non ne sta portando. Quindi, già questo è un punto che da chi rappresenta una Minoranza che era fortemente contrario al punto di apertura o di regolamentazione differente di quell'area ZTL, perlomeno il problema che volevamo evitare, del serpentone di auto, quindi con maggiore inquinamento, non si è verificato. Un po' più di auto di non residenti di quell'area, o non lavoratori di quell'area che circolano e si possono avvicinare a degli esercizi commerciali dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 24, può dare un vantaggio in più sia in termini di frequentazione dell'area e anche in termini di accesso ai servizi. E se i negozi li consideriamo servizi o anche alcuni Studi li consideriamo dei servizi, e non soltanto dei nemici del popolo, allora, magari, è un intervento utile. Questione pulizia strade, aggiungo che ad oggi è in corso ed è vigente il contratto che c'era anche prima, stiamo lavorando su un capitolato che possa avere un'omogeneità della pulizia delle strade, delle aiuole, del marciapiede, prendo sempre l'esempio di Via Milano, un giorno passa la spazzatrice sulla strada, un giorno passano a pulire il marciapiede e un terzo giorno passano a pulire l'aiuola per la strada del marciapiede. Questo ovviamente genera un senso di disordine e di non pulizia, quando si pulisce si deve pulire tutto assieme, in contemporanea strade, aiuole, marciapiede.

Questo è un esempio per... e oltretutto vogliamo inserire al Capitolato l'utilizzo di quei macchinari come ci sono anche in altre città, dove si possa fare la pulizia delle strade senza chiedere ai cittadini residenti di spostare per quella notte l'auto. Stiamo valutando di inserirlo al Capitolato ma dipenderà dai costi di gestione, se si starà, in termini di costi, accettabile è un conto, se dovesse questo tipo di servizio aumentare o lievitare, bisognerà fare altre considerazioni. Questione incarichi professionali, mi ero dimenticato di rispondere al Consigliere Gilardoni, mi avete chiesto, in un Consiglio Comunale aperto, di migliorare la comunicazione verso la cittadinanza, quindi parte di questi quattrini verranno destinati a dei progetti di quel tipo, in più mi si chiedeva della Tre Valli Varesine, può darsi che alcuni fondi che potremo destinare per eventi o per anche eventi cultura, potrebbero essere attinti da questo capitolo, con delle variazioni di bilancio. Consigliere Casali, lo scorso Consiglio Comunale, quello aperto, il messaggio che le volevo mandare è che non si può venire in un Consiglio Comunale e dire ho trovato l'Assessore nel corridoio e m'ha detto che lì volevate fare una strada, non è così il rapporto, valgono i testi, vale quello che si scrive sui documenti ufficiali, perché ma la dichiarazione alla stampa, ma solo, come ho già anche risposto mille volte, sono idee o sono anche esempi per far capire che su quei 20 metri è meglio utilizzare un'area da 20 metri che non un'area da 4 in altezza, quindi, certe cose, in fase di idea, le idee poi si devono trasformare in linee guida per dei progetti e poi si trasformano in progetti. Capire cosa si può fare su un'area, questo è quello che il Consigliere Gilardoni cosa diceva, ma voi non fate le analisi, non fate le valutazioni, certo che le facciamo, certo che le facciamo, è quello il discorso, ma se siamo in un contesto pubblico, ufficiale, di Consiglio Comunale è un conto, ma se siamo a porte chiuse, esprimiamo delle idee ma queste poi non si vanno a tramutare in progetti nero su bianco, devono rimanere a porte chiuse perché altrimenti le Giunte si fanno a porte chiuse, non sono in diretta streaming, sono a porte chiuse, perché si fanno delle valutazioni e non è detto che poi quelle valutazioni si trasformano effettivamente in progetti o in azioni amministrative, ma è così che funziona, è così che funziona. Poi, sulla questione delle partecipate, io sollevo anche una questione, adesso pubblicamente, quel 1.800.000 dei fondi CIPE che dovevano essere accantonati dalla Saronno Servizi e dati ad ATO, a

tempo debito,

oggi la Saronno Servizio sta pagando a rate quei fondi e sto cercando di capire che anziché essere accantonati e affidati ad ATO, a tempo debito, voglio capire dove sono stati spesi, voglio capire dove sono stati spesi. Ripeto, voglio capire dove sono stati spesi. Non mi interessa chi, quando, come, dove e perché, voglio capire dove sono stati spesi. Questione, non è il caso di aprire supermercatini vari, siamo in una situazione per fortuna di libera concorrenza, ma ahimè, come ho già detto anche in altre occasioni, non siamo in una situazione dove il Comune può decidere se dare o non dare licenze. Siamo in una situazione dove il P.G.T. in vigore, che l'abbia fatto il PD, l'abbia fatto qualcun altro, lasciamo perdere, il P.G.T. in vigore dice che se su un'area privata, e ripeto privata, vi è la possibilità di trasformare un'area che prima era produttiva, c'è necessità di bonificarla e rilanciarla, 50% dell'area diventa del Comune a standard, non a parco, ma a standard, e nel restante 50% che rimane di proprietà privata, il privato può fare sostanzialmente la metà terziario commerciale e la metà residenziale, quindi, se quel privato ha diritto di far costruire su quel suo 25% complessivo dell'area delle attività commerciali, mi dite con quale criterio un'Amministrazione Pubblica va a dire no il P.G.T. ti dà dei diritti, ma io ti dico di non farlo, il P.G.T. ti dà dei diritti ma qualcuno mi richiede di impedire al privato di esercitare i propri diritti. Io questa cosa credo di non poterla fare, neanche volendo, neanche volendo, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco, ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, ha cinque minuti.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Sì, grazie signor Presidente, Angelo Veronesi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Io sono allibito anche delle parole del Consigliere Gilardoni che sta usando una tattica già usata in passato contro i Consiglieri dell'Amministrazione Gilli, quando

sostanzialmente gli diceva che erano tutti ignoranti perché non leggevano

il bilancio. I nostri Consiglieri invece non solo leggono il bilancio ma partecipano anche alle Commissioni, come partecipano alle Commissioni anche i Consiglieri di Minoranza, anche se poi arriviamo nei vari Consigli Comunali, quello della Greenway è stato un Consiglio Comunale in cui ho scoperto che quello che diciamo in Commissione entra da una parte ed esce dall'altra delle orecchie. Evidentemente o lo si fa a posta, perché è evidente, oppure lo si fa perché non si capiscono le cose. Io propendo per la prima, cioè che lo si faccia a posta e teatro. Evidentemente, perché evidentemente al pubblico di una certa parte della popolazione si sono dette determinate cose e quindi poi in Consiglio Comunale non si vogliono fare figure per cui si ripetono quelle cose sebbene si sappia benissimo che sono bugie, e questo mi dispiace perché in Commissione abbiamo anche cercato di valutare con i Consiglieri di Minoranza diverse ...**(2:33:47)**, - comunque si sente lo stesso- abbiamo valutato anche diverse ipotesi su ...**(2:33:55)** Consiglio Comunale ci siamo ritrovati a discutere in varie maniere. Questa Amministrazione non è brava, secondo voi, a portare avanti progetti, allora ditemi quali bandi ha vinto la passata Amministrazione, questa Amministrazione ha vinto bandi per rifare lo stadio, per la Greenway del Ministero dell'Ambiente, per il progetto di sicurezza della Regione, la vostra? Nessuna. Poi non è che io voglio prendere sempre a male parole la scorsa Amministrazione, ma è semplicemente perché anche problemi che esistono a Saronno da 40 anni, oggi saltano fuori come se la colpa fosse ...**(2:34:42)** Amministrazione, non è una cosa possibile, evidentemente... quindi, è utile ricordare ai cittadini da dove si parte, quando si inizia ad Amministrare, e dove si vuole finire. Il progetto c'è, un progetto è quello che c'è scritto anche nel DUP per cui non si toglierà una parola di quello che c'è scritto che è quello il programma del Sindaco su cui è stato votato dai cittadini, per cui non sono le decisioni di Porro che al secondo Consiglio Comunale già stava dicendo che non si poteva fare per bisognava aggiornarli, no, non si aggiorna niente anche perché questi sono progetti concreti e quindi, tanto è vero che la Giunta li sta facendo. Una piccola cosa, 10 anni per vedere qualche cosa di concreto. Già in questi 2 anni e mezzo qualcosa di concreto si è visto, 16 anni che non venivano rifatti i giochi nei giardini pubblici per i bimbi, sono stati rifatti, 16 anni che non venivano rifatti, sicurezza, telecamere che non funzionavano ne sono state messe a iosa, strade che non venivano riasfaltate da 30, 40 anni, cosa di questo tipo, marciapiedi rifatti, strade rifatte e dove si parla di

strade si parla anche di rete fognaria,

per qui i soldi che arrivano da Lura Ambiente, visto che li buttiamo via no? Per quanto riguarda poi le scuole, ditemi voi che cosa aveva fatto la passata Amministrazione, forse aveva tirato via qualche cosa dell'amianto nei tetti, per quanto riguarda... no, va beh, niente, qualcosa sui tetti, per carità. Palestre lasciate lì a marcire, è arrivata l'Amministrazione e le ha sistemate, infissi nelle scuole quasi tutto sistemato c'è ancora in progetto ancora di sistemare diverse scuole, se leggete all'interno del DUP e della pagina 73 in poi c'è una serie quasi ...**(2:36:46)** stanno venendo sistemate di scuole, di palestre e stanno venendo sistemate, edifici stabili di proprietà comunale che stanno venendo sistemate, non sono noccioline, adesso mi sono segnato alcune cifre della manutenzione delle case popolari in via Toti, Sevesi e Carso 100.000 Euro, eliminazione di barriere architettoniche e strade 70.000 Euro, stabili comunali messa in sicurezza l'amianto 80.000 Euro, scuole interventi 120.000 Euro, qui le cose si stanno facendo, si stanno facendo bene.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi, ha chiesto la parola il Consigliere Sala, ha cinque minuti, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Allora, grazie Presidente, Claudio Sala, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Allora, credo che il Sindaco, Assessori e Consiglieri abbiano già replicato in modo esaustivo alle sterili critiche, polemiche sollevate dall'Opposizione, però personalmente fa male che un Consigliere dica che dopo 2 anni di mandato questa Amministrazione non ha fatto nulla e soprattutto non vede prospettiva futura. Fortunatamente questa sera è intervenuto un cittadino, l'unico, il cittadino Paleardi, che di certo non è in quota Lega, dove tra i suoi 4 quesiti posti all'Amministrazione, due riguardano attività svolte proprio da questa

Amministrazione. Una la Tre Valli, evento fortemente voluto sempre da questa Amministrazione e tanto criticato dall'Opposizione, probabilmente tutta invidia perché un evento del genere voi in 5 anni non l'avete neanche pensato e ve lo sognavate, ma soprattutto questo evento ha portato una bellissima novità in città e ha saputo dare specialmente visibilità alla nostra Saronno. Altro punto indicato dal cittadino Paleardi lo stadio, chiedendo quando sarà fruibile, ma allora non è vero che questa Amministrazione non sta facendo nulla come volete far credere ai cittadini. Meno male che qualcuno dei vostri se n'è accorto, ma non solo lui se n'è accorto che questa Amministrazione sta facendo qualcosa per la città, anche gli anarchici dei centri sociali se ne sono accorti, perché hanno fatto ...**(2:39:39)** praticamente gli investimenti che questa Amministrazione ha fatto sulle telecamere. Quindi, se se n'è accorto il cittadino Paleardi e se ne sono accorti gli anarchici dei centri sociali, perché non ve ne dovete accorgere voi che state seduti tra i banchi dell'Opposizione? E poi solo, quindi io faccio un augurio a questa, sempre a questa Amministrazione che continui a rispettare le linee guida del proprio programma elettorale, come sta facendo dall'inizio del proprio mandato, e che porti a termine il suo mandato. Un solo appunto al Consigliere Gilardoni vorrei ricordare che ai tempi dell'Amministrazione Gilli, okay, vorrei ricordare che il tetto era stato fatto con i soldi dell'assicurazione, dopo l'incendio, quindi, l'Amministrazione non ha messo mano al portafogli per rifare il tetto, quindi è rimasto... sì, ma con i soldi dell'assicurazione, tutto qua. Auguro alla Giunta un sereno Natale e Buon Anno e buon lavoro. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Sala. Non ho altre richieste, Consigliere Bendini. Ha 25 minuti.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente, Pierluigi Bendini, Unione Italiana. Sicuramente mi reputo il meno politico e voglio sicuramente da ragionierino quale sono tornare a parlare di qualche numero e del bilancio e l'Assessore è anche contento. Faccio qualche domandina ma semplicissima. Entrate tributarie, mi riferisco a quella voce dell'IMU, non a quella folle dei 9.100.000 Euro dell'entrata classica ma di quella voce da 150.000 Euro che mi avete spiegato essere degli arretrati o delle cifre da riscuotere, volevo sapere

se anche questo 150.000 Euro che continua a ripercuotersi 2018, '19, '20 e che mi ricordo di aver visto anche nei bilanci precedenti, può essere influenzato finalmente in modo positivo dal fatto che ha illustrato quel progetto di recupero crediti che state valutando perché trovo assurdo che questo 150.000 Euro rimane sempre costante e se sono soldi di arretrati o cifre da riscuotere in qualche modo deve migliorare, mi auguro che con quanto lei ha presentato migliori in positivo, quindi scendano le cifre di arretrati da riscuotere. Questa è la prima considerazione. La seconda considerazione, sempre parlando di bilancio, è fondo di solidarietà comunale, ho seguito il suo passaggio fino a un certo punto ma mi sembra di aver capito che 2.899.000 Euro sono aumentati rispetto ai duemilioni... (**interruzione reg. 2:43:19**) Euro, sembrava un qualcosa di estremamente positivo ma poi ci ha parlato di un ...(**2:43:27**) intervento di ristoro per l'anno, all'anno 2014, la mia domanda è, va beh, la considerazione è che a mio parere è folle, ma voi non c'entrate nulla, cioè è folle che stiamo parlando di bilancio di previsione 2018, '19 e '20, abbiamo una voce ancora non certa del trasferimento del 2014 ed è un qualcosa di incredibile, non c'entrate voi ma quando, la domanda era quando sapremo questo dato e soprattutto, visto che non abbiamo ancora la possibilità di saperlo, se avete considerato la possibilità di conoscerlo, ci sarà una norma che lo disciplina, quindi volevo capire veramente se questa forbice che sembrava positiva invece lei ci ha descritto negativa, abbiamo la certezza di essere tale, insomma. Un'altra considerazione era secondo me finalmente avete fatto un passaggio, è una cifra ridicola per quanto è la totalità dell'IMU però finalmente andiamo ad indicare in modo corretto quello che è l'IMU per la prima casa, che si riferisce semplicemente alle case di categoria A1, A8 e A9 che sono quelle di lusso, secondo me era un dato che era assurdo avere impreciso perché stiamo parlando di un 40.000 Euro di IMU che sono facilmente calcolabili, l'avevo detto anche all'ultimo Consiglio Comunale quando parlavamo di questo tipo di discorso, considerate che su un gettito di 9.100.000 Euro di IMU, parlare di 40.000 Euro stiamo parlando veramente di poche case, poche famiglie e quindi è un dato secondo me invariabile, cioè, sinceramente le categoria A1, A8, A9 a Saronno sono ben poche, almeno mi sembra che avete fatto una valutazione, l'avete portata purtroppo era errato di un buon 50% perché mi sembra che siamo passati a 40.000, prima era intorno ai 20.000, mi fa piacere che ormai l'abbiamo calcolato e mai lo dovremo toccare perché quel dato lì rimarrà certo sicuramente per gli anni a venire, a meno che non cambieranno le cose legate alle case di lusso o qualche detrazione, ovviamente. Un'altra considerazione sul chiodo fisso ma sull'IMU, sono ormai 7 anni che qualsiasi Consiglio Comunale di presentazione del bilancio che sia previsionale o... viene introdotto da,

ovviamente,

dall'Assessore al bilancio che da 7 anni purtroppo fa un'introduzione molto simile, cioè, prima ancora di parlare del bilancio, no, 7 anni nel senso che io, scusate, non ho precisato, 7 anni che faccio il Consigliere Comunale, quindi è 7 anni che sento le introduzioni relative al, grazie Consigliere Gilardoni, che sento le introduzioni a questo bilancio che purtroppo prima di parlare del bilancio e di quello che dev'essere fatto, che faremo, delle entrate, delle spese o quello che faremo, purtroppo c'è una grandissima introduzione legata ai trasferimenti, trasferimenti che tragicamente stanno scendendo, questa è una, purtroppo, una realtà. E' una realtà che tra l'altro consolidata da anni e addirittura quando vedo delle norme tipo citate dal Collegio dei Revisori nei Verbali 65, 66 e 67, addirittura lo Stato cerca di farlo passare, un disegno di legge, che ci dicono addirittura come se fosse qualcosa di positivo, cioè il disegno di legge del 2017 anche quest'anno, nella proposta di legge di bilancio per l'anno 2018, proroga anche per l'esercizio 2018, il divieto di modificare le aliquote dei tributi locali in aumento. Ringraziamoli, cioè nel senso, ci hanno fatto un grande omaggio ma fondamentalmente lo Stato non ci deve dire non potete aumentarli, ci deve dare la possibilità di diminuirli, in qualche modo deve mettere le Amministrazioni Comunali nella condizione di poter andare a diminuire aliquote che erano, che sono folli. Sono folli, abbiamo fatto, lo sapete, perché abbiamo fatto delle battaglie assieme, soprattutto io e il Presidente quando parlavamo di ICI e IMU contro la passata Amministrazione che ahimè si è trovata questo calo di, non li sto accusando eh, sinceramente era una realtà, avevano bisogno di chiudere il bilancio con l'IMU, l'ICI e tutto quanto gli andava dietro e purtroppo l'aliquota dell'IMU e dell'ICI veniva calcolata proprio in virtù della chiusura di un bilancio. Solo il primo anno siamo andati a 10,1 per mille poi da quell'anno, e ormai mi sembra che siamo a 6 anni di fila, noi abbiamo il massimo dell'aliquota IMU. Dopo tutta questa lunga introduzione, la mia domanda, da cittadino, è questa e volevo semplicemente sapere se visto che le nostre battaglie erano, sono sempre state quelle per cercare di andare ad aiutare il cittadino, cercare di non arrivare ad aliquote folli, volevo sapere se anche quest'anno, veramente proprio non potevamo fare nulla. L'avevo detto nel passato che purtroppo andare direttamente a un 10,6 per mille con un'IMU che era calcolata al 60% aumentata dalla rendita catastale era una follia, si passava, abbiamo avuto degli aumenti

folli, di botto, incredibilmente in 1 anno,

volevo semplicemente ma proprio da cittadino sapere se la vostra Amministrazione perlomeno ci ha provato, cioè, se avete tentato di abbassare l'IMU e se è stata presa in considerazione questo tentativo oppure l'avete dato come dato consolidato ed intoccabile. Abbinato a questo, è chiaro che non è facile diminuirla a tutti ma abbinato al discorso IMU c'è la possibilità di andare a vedere se avevate la possibilità di differenziarle perlomeno, perché sono anni che continuo a dirlo che a mio parere non possiamo far pagare il 10,6 per mille a tutte le fattispecie di abitazioni. Ognuno la pensa a suo modo a suo modo però a mio parere una casa sfitta, non abitata, senza gli allacciamenti, vuol dire che è una casa che nessuno utilizza, vuol dire che non è una casa affittata, vuol dire che una persona che ha bisogno di venderla o non riesce ad affittarla, secondo me non può pagare il 10,6 per mille come uno che l'affitta o come uno che la tiene a disposizione perché ci va dentro o per i suoi hobby o per andarci dentro a giocare a biliardo o a subbuteo o quello che vuole farci. Un'altra cosa differenziazione, a mio parere, C1 e C3 sono immobili di attività artigianali, un briciolo di aiuto, ma questo è uno stimolo, secondo me, l'Amministrazione se vuole dare uno stimolo positivo, che è anche un tornaconto vostro, a mio parere, sarebbe un gran segnale anche di abbassare qualcosina il discorso IMU, se riuscirete a farlo secondo me, sto dando un assist, per me sarebbe qualcosa di sicuramente valido. Penso di aver finito, volevo semplicemente, concordo, l'ultimo punto **...(2:50:51)** sentito con l'Amministrazione caronnesse, sono pienamente d'accordo con lui, io vivo a Caronno da, ho fatto 40 anni da saronnese adesso ormai sono 5 anni che vivo a Caronno, purtroppo quello che lui ha citato è la sacrosanta verità e realtà, Caronno è un disastro sotto questo punto di vista, e purtroppo sono state anche aumentate queste, il discorso TARI caronnesse, aumentate mi sembra di aver sentito anche molte proteste perché ovviamente non essendo più un'imposta ma essendo più un servizio addirittura è stata applicata l'IVA del 10% su questi servizi di rifiuti. Potrebbe essere una cosa validissima da fare però stiamoci attenti perché purtroppo è vero che i rifiuti in giro per la città sono aumentati in modo folle. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Bendini, ha chiesto la parola l'Assessore

Vanzulli per la risposta, no, il Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente, Consigliere Bendini, sulla questione dell'IMU è un qualcosa che semplicemente mi tocca particolarmente, nel senso che abbiamo provato a legare in bilancio le entrate dell'IMU alle uscite per le spese legate al patrimonio pubblico, ovvero, visto che sono tasse legate agli immobili vediamo di collegarle direttamente all'uscita per la manutenzione strade, manutenzione immobili e quant'altro. Pur essendo quattrini che entrano per spesa corrente. Peccato che poi ovviamente dobbiamo fare i conti con la realtà e vediamo che la cifra che lo Stato ritrasferisce al Comune è praticamente l'equivalente della spesa corrente, anzi, non copre nemmeno completamente, se non ricordo male, la spesa corrente sullo stipendio dei dipendenti. Mi piacerebbe poter abbassare almeno lo zero virgola come segnale nei confronti di chi gestisce le attività produttive, ma confrontandomi con diversi titolari di azienda, mi dicono sì ma alla fine quello che potresti abbassare non incide sul desiderio di o continuare o per nuovi imprenditori venire su a Saronno. Allora, per il 2018 voglio portare avanti due tipologie di intervento, una legata alle assunzioni quindi seppur con cifre minime, ma che vogliono essere di indirizzo come significato alla cittadinanza e alle imprese lavoratori, 30.000 Euro per andare a realizzare diciamo, uso le espressioni delle doti lavoro per inserimento presso le aziende locali, traduco, prendendo quello che è il valore dell'IMU di un'azienda medio-grande, traduciamola come entrata nelle casse del Comune, la mettiamo in uscita come quattrini per una dote lavoro. E' chiaro che per il Comune questo deve andare a pareggiare i conti, e dall'altra parte abbiamo una miriade di partite IVA e di aziende piccole che non sono strutturate per poter pensare di accedere ai bandi e allora vorrei introdurre legando un rapporto con Regione Lombardia uno sportello qui in Comune, ovviamente non 8 ore al giorno, non 365 giorni all'anno, ma da andare a modularlo, affinché quelle piccole aziende che non hanno quella facoltà di accedere ai bandi, non hanno quella facoltà nemmeno magari di conoscere l'esistenza di certi bandi regionali perché c'è attraverso i progetti quelli regionali al via, ci sono tutta una serie di attività di finanziamento alle categorie produttive commerciali, me ne ricordo uno che va nella tutela della salvaguardia del suolo, quindi azienda che vuole espandersi non chiedete di ampliare e toccare il nuovo terreno, ma aderite al bando e acquistate un capannone esistente e avete un cofinanziamento per diciamo migliorare quel capannone vecchio e obsoleto.

Quindi, questo è uno dei tanti, allora pensare di avere uno sportello a favore delle imprese locali, secondo me questo è un piccolo investimento che non va a ripagare le aziende dell'IMU, che viene prelevata, ma che ricordo che nel 7,6 per mille rimane tutto allo Stato e soltanto la differenza rimane al Comune, ma che comunque credo che sia un segnale di un servizio che oggi al territorio probabilmente manca. Al momento siamo nell'ottica dell'idea e da gennaio mi devo riconfrontare con Regione Lombardia e anche con le Associazioni di Categoria del territorio, per vedere come coinvolgere anche le Associazioni su questo tipo di intervento. Sulla parte IMU, dico, ci proviamo ma ancora non siamo in grado di abbassarla, prendiamo una piccola parte di queste risorse per creare un servizio che oggi non c'è.

SIG.RA PIERANGELA VANZULLI (Vicesindaco e Assessore al Bilancio)

Aggiungo, a compendio di quanto detto dal Sindaco, che volevamo fare una specie di start-up per i giovani, ma visto e considerato che nella Finanziaria era già stato previsto un aiuto in questo senso, allora noi abbiamo spostato l'asticella dell'età portandola dai 50 anni in su. Stiamo redigendo un Regolamento che porteremo alla vostra attenzione che va in questo senso per dare queste, chiamiamole come ha detto il Sindaco, borse, doti lavoro per incentivare l'assunzione di persone anche magari dai 55 anni in su perché abbiamo visto che la realtà ci porta ad avere delle esigenze in questo senso. Per quanto invece riguarda quello che lei ha detto, io legherei un po' il discorso delle case di lusso e dei famosi 40, 15, rispetto al capitolo sui 14 6,00 dell'IMU, entrate da imposte arretrati e recuperi, che prevede i 150.000 Euro, qui stiamo parlando degli accertamenti, cioè delle emersioni di situazioni non dichiarate che la Saronno Servizi è riuscita a, come dire, far emergere e vale lo stesso per quanto riguarda le case di lusso. Sottolineo che il passaggio successivo, naturalmente se poi dopo l'emersione non avviene il pagamento di quanto dovuto, è il recupero coattivo e vi ricordo che noi abbiamo portato in Consiglio Comunale le nuove tariffe che prevedevano per gli accertamenti il 30% e poi per la riscossione coattiva tributi sempre il 30, riscossione coattiva extra tributaria, cioè per quanto riguarda le multe e gli affitti, l'8%.

Poi, per quanto riguarda il fondo. Mi ripeto e ridico quello, magari in maniera più... no, no, perché poi è il Ministero che ci fa sapere, noi non abbiamo nessuna, perché se no ci sarebbe praticamente la fila di mail o di persone che vanno al Ministero a chiedere, anche per avere un quadro più esaustivo perché sapendo, come dire, di che morte dobbiamo andare a morire, potremo fare anche magari dei conti in maniera più puntuale, anche se comunque noi andiamo vicino perché ci basiamo sullo storico dell'anno precedente ed è previsto comunque, il trend degli ultimi anni prevede comunque una continua diminuzione. Poi, dato che io ho poca memoria, ammetto di non ricordarmi, ci siamo? Va bene.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli, lascio la parola al Consigliere Gilardoni, ha sei minuti, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Io volevo ritornare su un concetto che evidentemente non è stato compreso, perché io ho parlato di chiedere all'Amministrazione di avere uno sguardo più in là nel tempo e di costruire una reale prospettiva per il futuro, non ho detto che l'Amministrazione non ha fatto niente, non ho mai detto una cosa del genere. Evidentemente qualcuno si diverte, ma tanto io non mi arrabbio, piuttosto saranno gli altri che si arrabbiano. Il discorso è che o noi questa città veramente ce la immaginiamo e per immaginarcela bisogna ...**(3:00:31)** anche se poi qualcuno precedentemente non è riuscito a farlo, ma caspita quelli non erano progetti di manutenzione ordinaria, erano progetti di uno sviluppo che non sono potuti essere realizzati perché sono venuti a mancare in quei 5 anni, 6.500.000 di Euro di trasferimenti dello Stato, con una ripresa, come qualcuno ha detto, a livello di IMU e di ICI che forse ha portato la metà di quello che è venuto a mancare. Allora le cose si dicono tutte o se no se si tenta di screditare giusto per il gusto di farlo quelli che hanno lavorato prima, va beh, andiamo avanti così, non costruiremo niente. Anche il discorso che fa De Marco, no, che forse ha una deformazione professionale, ma non si può intendere per sviluppo come unica cosa il P.G.T. uguale l'edilizia, cioè l'edilizia deve essere finalizzata a qualcosa. A Milano perché c'è tutto questo interesse?

Perché evidentemente non è che costruiscono solo dei grattacieli nuovi e belli, ma perché dentro quei grattacieli ci fanno attività di prestigio che poi portano tutto un indotto, che poi portano un circuito virtuoso che fa crescere ulteriormente la città che ha saputo poi investire in cultura, in eventi, in iniziative che ancora di nuovo riportano il circuito virtuoso, perché costruire case e basta cosa ce ne facciamo di case e basta? Cosa ce ne facciamo di supermercati e basta? Perché il Sindaco dice il P.G.T. dice che la metà deve essere commerciale? No, il P.G.T. non dice che dev'essere commerciale, dice che deve essere il 40% abitativo, il 20% libero e l'altro 40% commerciale, terziario, produttivo, uso uffici, cioè, dice tutto. Dopodiché se a noi ci piace fare il commerciale vuol dire che noi abbiamo ritenuto che quella fosse un'opportunità per la nostra città, ma non è che quello che ha chiesto di fare il supermercato aveva solo quello da poter fare, a noi, a voi, vi è piaciuto dirgli di sì, punto, ma non è che l'Amministrazione non poteva dirgli di no perché lui aveva delle altre opportunità. Dopodiché, visto che valgono in Amministrazione, il Sindaco dice che le cose dette nei corridoi e quant'altro non valgono, perché noi siamo un'Amministrazione pubblica, allora veramente esorto il Sindaco, come ho già fatto in Consiglio Comunale, a fare l'atto di Convenzione con le Ferrovie Nord per la famosa storia della Greenway. A me non interessa in basso o in alto, a me interessa che ci siano atti pubblici perché se no sono le parole nei corridoi tanto come quelle del Consigliere Casali. E questo è un grande difetto per l'Amministrazione non avere una Convenzione, come si fa a partecipare a un bando di un qualcosa che non è nel possesso dell'Amministrazione Comunale? Quella roba lì è una roba privata, noi non c'abbiamo una riga che dice che le Ferrovie Nord ci daranno quel sedime lì per fare una roba che ci piace a noi, no, è tutto nel concetto e nei rapporti interpersonali. Un'Amministrazione Pubblica non funziona in questo modo. Come la questione bandi, guardate che da che mi ricordo io è 15 anni che i Dirigenti di questo Comune hanno ricevuto indicazioni dai vari Sindaci che si sono succeduti di partecipare ai bandi. Se poi oggi è un periodo storico dove di bandi ce ne sono tanti e fortunatamente riusciamo anche a portare a casa qualcosa per ...**(3:04:25)** i nostri interessi, ben venga, ma non è ...**(3:04:30)** non partecipare ai bandi, è 15 anni, almeno 3 Sindaci che ai Dirigenti gli viene detto di fare il possibile per partecipare i bandi. Sulla questione soldi Saronno Servizi, io ho detto una cosa che mi lascia veramente preoccupato che appartiene a questa

quello che è successo nel passato è perché Amministrazioni precedenti abbiano deciso di usare i soldi che dovevano all'attuale ATO per rimodernare la piscina, bisogna chiederlo al Sindaco di, o ai Consiglieri Comunali o agli Assessori che stavano in Giunta a quell'epoca non certo qui, detto così, anche in questo caso, per andare a dire e screditare qualcuno, hanno fatto delle scelte, evidentemente erano legittimati a farlo poi oggi scopriamo che hanno sbagliato e che non dovevano farlo? Tutti credo che sbagliamo. Però veramente a me quello che dà fastidio è quello che la logica dello sviluppo e la logica di guardare più avanti, no, non venga recepita e venga presa come una critica sterile, no, il nostro futuro sta nella capacità di guardare avanti non... poi è logico che dobbiamo fare anche le cose di tutti i giorni ma non possiamo limitarci a quelle.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni, ha esaurito il suo tempo, lascio la parola al signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente. Consigliere Gilardoni, guardi, quando faccio gli accenni alle passate Amministrazioni, allora, io dico sempre che ogni Amministrazione comincia con delle verità e termina lasciando delle eredità, no, quindi, ognuno vive un periodo storico differente, ognuno ha delle opportunità differenti, a seconda dei trasferimenti, a seconda del periodo storico, a seconda delle regole vigenti in quel periodo di quell'Amministrazione. L'Amministrazione precedente, l'ho detto anche pubblicamente più volte, nel passato, anche quando non avevo questo ruolo ed avevo altri ruoli politici/istituzionali, ha subito il periodo della crisi economica in pieno e ha fatto scelte diverse. Oggi noi dobbiamo prendere e tamponare, allora, abbiamo meno risorse economiche di prima, e questo è un dato di fatto, dobbiamo tamponare tutte quelle situazioni dove non si è riusciti in passato a fare delle manutenzioni, stiamo mettendo mano alle partecipate, alle fondazioni dove le abbiamo ereditate con delle situazioni non chiare, con delle situazioni che secondo noi c'erano degli sprechi e si potevano sistemare e risparmiare dei quattrini,

pur garantendo una qualità dei servizi, ci sono situazioni dove probabilmente comunque non avremo mai la medesima visione delle cose ma proprio perché ognuno di noi qui presente ha una propria storia, una propria vita, una propria filosofia, una propria visione della vita, quindi, siamo qui in 25 a tirar su la mano, se dovessimo metterci a discutere su un singolo tema, probabilmente avremo 25 idee e soluzioni tecniche differenti. Questo è un dato di fatto, ma poi bisogna fare sintesi, bisogna fare sintesi, bisogna arrivare al punto di dire per noi le priorità sono queste e il pensare al futuro della città, pensare che in area mercato si possa realizzare un'area feste dove installare o disinstallare tendoni anziché pensare di avere un'area feste con un piccolo manufatto, un piccolo manufatto con delle cucine attrezzate, con un magazzino attrezzato e con dei bagni fissi, più una tensostruttura, in parte fissa, e un parco da poter gestire, poi magari un'area che qualora necessitasse di una tensostruttura aggiuntiva a seconda di chi va ad organizzare degli eventi, quella, in zona Matteotti, accanto alla rotonda dell'uscita dell'autostrada è un'area di forte passaggio, non è in centro città dove arrivano le lamentele dei cittadini, ma sapete quante sono le mail e le telefonate di lamentele di cittadini che qualcuno dice non si fa mai nulla in città e altri dicono tutti i week-end c'è qualcosa, tutti i week-end c'è qualcosa, non si può vivere tranquilli. Ho intravisto anche segnalazioni che mi arrivano sulla mia pagina personale di Facebook del la Sagra di Sant'Antonio quest'anno dura 1 giorno in più dell'anno scorso? Ma insomma, nel 1970 c'era solo un giorno adesso ci rende invivibile il quartiere eppure è un'attività organizzata dal territorio che richiama delle tradizioni locali e quindi dovrebbe anche essere vissuta in una maniera felice da parte di tutti, certo, qualche fastidio può arrecare, ma accidenti, o vogliamo la città dormitorio o vogliamo la città viva. L'area di Piazza Mercato, ma noi siamo anche, è chiaro che ancora non c'è il nero su bianco, siamo nella fase di discussione con Ferrovie Nord, era stato accennato anche lo scorso Consiglio Comunale, su tutta l'area che riguarda la stazione, il retro stazione, e l'area diciamo tecnica deposito e collegata all'area mercato. Stiamo facendo le valutazioni perché in quel caso non sono aree ad oggi nostre, sono aree di terzi e allora bisogna trovare una quadra secondo anche le regole del P.G.T. e tutto quanto.

Si andrà nella direzione di un concorso di idee ma, certo, a me piace il Consigliere Gilardoni quando fa interventi di merito perché quando poi si mette a fare la retorica politica, glielo diciamo tutti che è un bravissimo oratore, però ogni tanto rigirare la frittata come ha fatto nella prima parte dell'intervento sul fatto che non assumiamo Polizia Locale e le ho rispiegato, sono 2 anni e mezzo che gli spiego quali sono le regole di ingaggio per le assunzioni, no, e allora, ah, non dimenticando che sulle assunzioni di chi è andato in pensione nel 2014, fatto 100 gli stipendi che rientrano nelle casse del Comune per le cessazioni professionali dei contratti, fatto 100 ne possiamo utilizzare 60, quindi non possiamo nemmeno reintegrare tutti quei pensionati del 2014, nel 2015 e nel 2016, fatto 100 possiamo utilizzare 25. Quindi per assurdo possiamo assumere un dipendente ogni 4 che sono andati in pensione e allora no, se... sto parlando del 2014, '15 e '16, 60, 25 e 25, 60, 25 e 25. Sul 2018 presentando i bilanci a tempo debito potremo utilizzare il 100% dell'anno 2017, questi sono gli ultimi dati che ho avuto, se poi ci sono, lei ha in mano degli aggiornamenti più freschi, cioè di una settimana a questa parte, allora le posso credere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio, no, allora, lascio la parola all'Assessore Vanzulli.

SIG.RA PIERANGELA VANZULLI (Vicesindaco e Assessore al Bilancio)

Posso apportare, per quanto riguarda la Saronno Servizi, accordo di rateizzazione, dato che abbiamo parlato del CIPE volevo apportare questi dati suppletivi. Leggo così facciamo prima: la società Saronno Servizi ha già comunicato ad ATO Varese - questo è un accordo di rateizzazione tra ATO e Saronno Servizi - i dati relativi agli accantonamenti CIPE per le annualità 2002/2012, per un importo totale di 1.899.000 Euro con un debito residuo per il Comune di Saronno di 849.000 Euro. La società Saronno Servizi ha già provveduto a versare ad ATO Varese la somma di Euro 1.050.000 così residuando un debito ancora da saldare e salvo comunicazioni dei dati relativi a noi mancanti pari a 849.000 Euro. E come avverrà il pagamento? In due tranches, o meglio, in una tranche di 149.000 Euro entro il 31-1 del 2018 e poi rate di 50.000 Euro a partire da novembre 2017 fino

a dicembre 2018. E questo è per quanto riguarda la Saronno Servizi.

Adesso permettetemi per favore, sì, rateizzata, permettetemi per favore di leggere le due parole che come Assessore avrei dovuto mettere a cappello e che presumo sia il compendio finale della serata per quanto riguarda il Consiglio sul Bilancio. Volendo fare, prima di tutto voglio fare pubblicamente i ringraziamenti al mio Dirigente, alla Dottoressa Pizzetti perché è estremamente competente e puntuale, attenta e a lei anche personalmente perché ormai frequenta più me di suo marito, vanno i miei ringraziamenti, assolutamente, e adesso leggo questa parte: volendo fare un compendio relativo all'anno 2017 come settore ragioneria, posso dire che sono stati raggiunti notevoli risultati che in estrema sintesi vado ad elencare. Prima di tutto abbiamo presentato il bilancio previsionale 2018 entro la fine dell'anno, ritengo sia un risultato importante in quanto ci risulta che siamo tra i primi Comuni in Italia ad averlo fatto, aggiungo che a memoria negli ultimi 20 anni questo risultato non è mai stato ottenuto in Comune a Saronno. Perché è importante? Perché poi alla fine ci interessa capire perché. Rispetto agli investimenti, l'aver presentato oggi il previsionale permette al settore di poter sin dai primi giorni del 2018 avviare le procedure di gara per i lavori pubblici, ciò si traduce in una migliore programmazione e soprattutto visto le lungaggini procedurali che concernono gli appalti permetterà di ottimizzare i tempi. Aggiungo che qualora non fosse stato approvato il bilancio previsionale, cioè quello che andiamo ad approvare questa sera entro dicembre, per legge, durante l'esercizio provvisorio non sarebbe stato possibile porre in essere nessuna procedura per gli appalti ed in ogni caso per le spese di investimento. Per quanto attiene la spesa corrente, non applicheremo i limiti di spesa dei dodicesimi che invece vengono applicati in caso di esercizio provvisorio. Inoltre un decreto legge del 2017 ovvero il numero 50, ha previsto un beneficio specifico per gli enti che approvano il bilancio entro il 31 dicembre, ovvero la non applicazione dei limiti di spesa per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni e formazione. Dato che siamo a fine anno vorrei portare alla vostra attenzione, vorrei portare la vostra attenzione su un altro risultato che personalmente ritengo importante per il Comune di Saronno, ovvero il non utilizzo degli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti. Seppur la legge finanziaria del 2017 lo consentiva, apro una parentesi, pare sia stata prorogata anche per il 2018, chiusa parentesi, proprio per poter utilizzare a pieno gli oneri per gli

investimenti, noi non li abbiamo utilizzati per spese correnti, questo è un

risultato che mi si permetta, almeno è il mio pensiero personale, di grande spessore. Sottolineo infatti che a fronte di un'entrata di oneri di urbanizzazione assestati a novembre che equivalgono alla cifra di 1.620.000 Euro ne abbiamo incassato sempre a novembre 1.338.000, che aggiunti alle entrate finalizzate agli investimenti di 2.309.000 Euro ci hanno permesso di effettuare impegni di spesa per investimenti nel 2017 pari a 3.647.000 Euro. Aggiungo poi che abbiamo finanziato ulteriori spese di investimento utilizzando l'avanzo per investimenti del 2016 equivalente a 250.000 Euro per, per esempio, lo stadio. In più abbiamo acceso dei mutui per 330.000 Euro per sempre investimenti in opere pubbliche. Lascio a voi il sommare tutti questi numeri che sono prova dell'impegno dell'Amministrazione Fagioli finalizzato alla realizzazione di interventi in opere pubbliche di cui Saronno, e me lo si permetta perché, come dire, vivo anch'io questa città, era abbastanza orfano. A questo punto io mi fermerei e ridò il microfono al Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Non ci sono altri interventi pertanto chiudiamo la fase dibattimentale, passiamo alle votazioni. Vi ricordo si vota una Delibera per volta compresa l'immediata eseguibilità. Sono presenti 21 Consiglieri più il Sindaco.

Allora, pongo in votazione l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020 aggiornato, chi è favorevole alzi la mano. Grazie, sono favorevoli i Consiglieri della Lega e Strano e De Marco. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico e Tu@ Saronno. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la Delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Casali, Bendini e il Consigliere del Partito Democratico pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo al punto 4, Approvazione Aliquota Imposta Municipale (IMu) per l'anno 2018. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Bendini, Licata, Gilardoni, Leotta e Pagani. Chi si astiene alzi la mano. Casali non ho visto il suo

voto, contrario? Contrario, quindi è contrario anche Casali.

Pertanto il punto è approvato a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico, Tu@ Saronno e Unione Italiana, pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: Approvazione aliquote addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF per l'anno 2018 differenziate per scaglioni di reddito. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico, Tu@ Saronno. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano, si astengono i Consiglieri Casali, Bendini e i Consiglieri del Partito democratico pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo al successivo punto: Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2018 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la Delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Bendini e Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Pertanto l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: Approvazione elenco servizi indivisibili e aliquote TASI anno 2018. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la Delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi

la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano.

Si astengono i Consiglieri Bendini, Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2018. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini di Unione Italiana, pertanto la Delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Casali, Bendini e i Consiglieri del Partito Democratico. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: Autorizzazione all'alienazione di parte del patrimonio immobiliare ex Art. 58 Legge 6.8.2008 n. 133. Anno 2018. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la Delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Casali, Bendini e i Consiglieri del Partito Democratico. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo al successivo punto: Approvazione bilancio di previsione 2018-2020 dell'Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Contrari al bilancio Zerbi. Contrari i Consiglieri Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la Delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Bendini, Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo al successivo punto: Bilancio di Previsione 2018-2020 - Esame

ed approvazione. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto il punto è approvato a maggioranza dei presenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Bendini, Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI VENERDI' 21 DICEMBRE 2017

DELIBERA N. 81

Oggetto: Modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Propongo di passare al successivo punto all'Ordine del Giorno. Chi è favorevole alzi la mano. Di procedere col dibattito del successivo punto. La modifica del Regolamento del Consiglio Comunale. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Bendini e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Casali. Pertanto proseguiamo col successivo punto. Lascio la parola all'Assessore Tosi per l'illustrazione breve. Grazie.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Sarò telegrafico. Allora, la modifica regolamentare proposta va nella direzione di gestire in modo migliore gli emendamenti e la possibilità di prevedere il contingentamento dei tempi di discussione su alcuni argomenti la cui approvazione in tempi brevi è ritenuta fondamentale e importante comunque per il miglior funzionamento dell'Ente. In particolare si fa riferimento all'approvazione dei bilanci di previsione e consuntivi che normalmente sono particolarmente corposi ma la cui approvazione è fondamentale per il funzionamento dell'Ente. Non mi dilungo oltre e ripasso la parola al Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi, è aperto il dibattito. Invito i Consiglieri Comunali a prendere la parola. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Gilardoni, prego, ha cinque minuti.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

La riprova di quello che ci siamo detti già durante l'Ufficio di Presidenza è questa ulteriore forzatura nel discutere questo punto alla una e un quarto della notte e la forzatura non è come ci ha raccontato il nostro Assessore Tosi legata al discorso bilancio di previsione o consuntivo, quello può essere sicuramente migliorato e meglio specificato rispetto al regolamento attuale, ma soprattutto, come è emerso in Ufficio di Presidenza, è legato al prossimo dibattito che il Consigli Comunale dovrà tenere sulla revisione e quindi sull'approvazione del nuovo Regolamento e del nuovo Statuto Comunale. In Ufficio di Presidenza ho già avuto modo di dire che questa modalità e questa proposta, fatta proprio prima dell'approvazione dei futuri Regolamento e Statuto, non ci piace perché è tesa non a dare una regolamentazione ma di fatto a togliere la possibilità alle Minoranze, o comunque all'Opposizione, di dibattere quelle che saranno le proposte su cui sappiamo già non essere d'accordo e quindi il contingentamento dei tempi noi lo leggiamo unicamente come una mancata volontà di apertura, una restrizione verso il dibattito e una volontà di essere trasparenti e quindi di dare la possibilità a tutti di esprimersi, siccome è molto tardi credo di essere stato preciso e conciso e di aver detto perché a noi questa cosa proprio non piace.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni per la velocità dell'intervento, ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Dell'argomento se n'è dibattuto sia all'Ufficio di Presidenza che alla riunione dei Capigruppo. Io esprimo vivo rammarico e sono rimasto abbastanza basito quando ho ricevuto la comunicazione di questa proposta di modifica perché in quella riunione di Capigruppo avevamo ricevuto questo tipo di proposta e ci eravamo espressi in maniera negativa, motivandola, motivando la nostra scelta che sono un pochettino le motivazioni che ha riepilogato il Consigliere Gilardoni. La domanda che mi viene in mente in questo momento di fare è ma che cosa ce lo avete chiesto

a fare?

Se poi di fatto è stata messa una freccia per girare a quella che è stata la nostra risposta, il Regolamento adesso andrà in approvazione per cui la prossima modifica, il prossimo rinnovo del Regolamento dello Statuto verrà discusso con queste regole, di fatto quello a cui noi avevamo detto di no. Esprimo questo vivo rammarico perché mi sembra che sia un pochettino, come dire, o giochi con le mie regole o me ne vado con il pallone, anzi, qua ancora peggio, il campo è mio e non ti faccio giocare. Sinceramente è un atteggiamento che posso capire da mio figlio che ha 4 anni ma non da chi amministra. Non mi dilungo oltre anche se promette, spero di avere tempo nel prossimo Consiglio Comunale di chiarire ancora meglio le questioni, vista l'ora tarda, mi sento solo di ribadire che ho sentito spesso in vari Consigli Comunali, anche questa stasera sentire parlare di bavaglio, di approccio di atteggiamento piuttosto che approccio ideologico, in questo caso mi sembra che l'intenzione sia probabilmente esattamente quella. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Licata, ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Sì, Rosanna Leotta, Partito Democratico. Io intervengo in qualità di ex Commissario e Vice Presidente della Commissione Regolamento, che penso sia stata ingiustificatamente scavalcata ed è stato nei fatti negato il suo stesso significato, al di là che questa fosse il modo in cui la Lega gestisce la partecipazione e lo stiamo capendo adesso. E quindi anche secondo me è stato svilito il rispetto e la credibilità del lavoro svolto. Le modifiche sono rilevanti e vanno tutte nel senso di togliere spazi e tempi al libero dibattito, al confronto delle diverse posizioni. Come prova generale di tale chiusura si è voluto tappare la bocca alla Commissione e questa è la realtà, e quindi io mi sento presa in giro fino in fondo. Questo modo di procedere si configura come una sostanziale presa in giro della partecipazione, dei liberi cittadini e in affiancamento ai Consiglieri Comunali perché lì c'erano anche rappresentanti esterni. E quindi ne consegue quello che hanno già detto i miei due colleghi,

che c'è poca affidabilità di questa Maggioranza, poca apertura, c'è una finta apertura al confronto, che devo dire che c'è stata anche nelle ultime due Commissioni, perché forse si è stati costretti, ma questa finta apertura al confronto proprio perché si voleva poi, in un secondo momento, per il proprio pensiero, per il proprio metodo di affrontare la realtà, prevaricare quanto è stato affrontato nella Commissione. Quindi, io veramente, non dico che sono sconcertata, non me lo aspettavo e comunque prendo atto che questo è il metodo della Lega, questo è il metodo della Lega.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Leotta, ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Franco Casali, Tu@Saronno. Dirò pochissimo perché i Colleghi hanno già detto tutto. Mi chiedo semplicemente che senso abbiano avuto tutte quelle ore di lavoro dei Commissari, fatto a casa, fatto in Commissione, quasi giornate di lavoro per trovare questa sorpresa di fine anno, mai detta prima, con cui appunto si pensa di ridurre i tempi di intervento in Consiglio Comunale. Alcune cose, poche, saremo d'accordo, molte soprattutto per quanto concerne lo Statuto preambolo e così via, saremo contrari. Quindi, anticipo ovviamente che sarò per il no a questa modifica. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali, se non ci sono altri interventi passiamo alla fase di votazione. Va bene. Chiudiamo il dibattito, passiamo alla votazione. Dobbiamo votare: Modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale, sì, dobbiamo fare votazione articolo per articolo.

Allora, modifica all'Art. 6: Competenze all'Ufficio di Presidenza. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano, sono contrari i Consiglieri Casali, Leotta, Gilardoni e Licata, è assente il Consigliere Pagani. Pardon, astensioni- chiedo scusa, sono stanco anch'io- Bendini si astiene sull'art. 6, pertanto è approvato.

Passiamo all'Art. 42, Commi 2, 3, 4, 5 e 6, chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri Casali, Licata, Leotta e Gilardoni. Chi si astiene. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la modifica è approvata.

Articolo 43: Emendamenti, sub emendamenti, contro emendamenti. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Casali, Licata, Gilardoni e Leotta. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la modifica è approvata.

Dobbiamo adesso votare la Delibera nel suo insieme. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i consiglieri Casali, Licata, Gilardoni e Leotta. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto la Delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità e poi possiamo augurarci Buon Natale. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Casali, Licata, Leotta e Gilardoni. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Terminiamo qua la seduta, auguro a tutti Buon Natale. Domani sera qui in Municipio ci sarà il concerto del Coro Alpe e della Banda Municipale, siete tutti invitati. Grazie.